

Basalti  
Orvieto

**Estraiamo  
materia e  
restituiamo  
valore**





## INDICE

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	6
L'analisi in breve	7
<b>Identità Basalti Orvieto: il profilo aziendale</b>	<b>8</b>
Solidità, rispetto ambientale e innovazione dal 1991	10
Mission e vision	10
Lavoriamo la pietra con passione: le nostre attività	11
I clienti di Basalti Orvieto: vicini e con gli stessi interessi	14
I fornitori di Basalti Orvieto: locali e attenti al territorio	16
<b>La governance: responsabile, coerente, rispettosa</b>	<b>18</b>
La nostra struttura organizzativa	20
Un'associazione di valore	20
I risultati economici del 2021	22
Il valore economico generato e distribuito	22
La qualità e l'efficienza	23
La compliance normativa	24
<b>Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne</b>	<b>26</b>
Sostenibilità, impegno, volontà	28
Verso la sostenibilità aziendale: l'inizio del percorso	28
La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti	30
Lo sviluppo del basalto: innovazione e sostenibilità ambientale	32
L'analisi di materialità	34
La mappatura degli stakeholder	37
<b>Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza</b>	<b>38</b>
Accanto alle nostre risorse, contro le differenze	40
La gestione delle risorse umane	40
La salute e la sicurezza sul lavoro	44
Il benessere lavorativo delle nostre persone	49
<b>La nostra responsabilità ambientale</b>	<b>50</b>
Estraiamo materia nel rispetto delle risorse naturali della Terra	52
La tutela e la salvaguardia del territorio	52
La gestione responsabile del suolo	54
L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni	58
L'acqua e il suo utilizzo	63
La gestione dei rifiuti	64
<b>L'impegno sociale e la nostra relazione con il territorio</b>	<b>66</b>
Lavoriamo in Umbria e con l'Umbria	68
Le attività a supporto della comunità	68
<b>GRI INDEX</b>	<b>70</b>

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Quest'ultimo decennio è stato denso di eventi a carattere nazionale e internazionale che hanno messo a dura prova tutti, andando ad alterare irreversibilmente il consolidato, e gli equilibri all'interno delle nostre vite e del nostro lavoro.

Abbiamo affrontato crisi economiche di portata mondiale, stiamo ancora combattendo contro una flagellante pandemia, ed infine, in epoca recente, una indesiderata guerra nei territori tra Russia e Ucraina sta inevitabilmente ridisegnando le geometrie sociali, facendo vacillare delle importanti conquiste come la globalizzazione, con conseguenti e numerose difficoltà sulle imprese.

In questo scenario di importanti cambiamenti, abbiamo deciso di dare una svolta alla Basalti Orvieto, guardando al futuro con ottimismo. Con la redazione del primo Report di Sostenibilità in un periodo come questo, vogliamo aprire un nuovo corso positivo. Tutti noi sappiamo che il mondo e le aziende subiranno una trasformazione evolutiva; è impensabile che si torni ad operare come si faceva nel passato: impegno, diligenza e trasparenza saranno dei capisaldi su cui si fonderanno le attività produttive.

La valutazione di sostenibilità è un argomento complesso e delicato, e non può riguardare solo la tutela dell'ambiente, argomento che dovrebbe già essere insito in tutte le attività; altresì deve essere una dichiarazione esplicita e comprovata di come si opera, e deve integrarsi in un contesto più ampio del perimetro aziendale, spingendo a un miglioramento costante e continuativo.

L'azienda, considerata elemento importante nella vita sociale di una comunità, offre una possibilità di crescita e sviluppo alla comunità stessa, mediante attività di formazione, informazione e trasferimento di conoscenze, così come attraverso connessioni e collaborazioni positive con le istituzioni territoriali e gli enti pubblici al fine di generare ricchezza e creare benefici comunitari.

Nel lungo percorso intrapreso per la redazione del Report di Sostenibilità, abbiamo analizzato e valutato con ottica attuale tutti i traguardi salienti raggiunti dalla Basalti Orvieto nel corso del suo operato, confermando la bontà delle azioni svolte finora: dall'attenzione all'ambiente con importanti opere di rimboschimento, alla cura per gli impatti visivi, all'impegno per il contenimento dei consumi energetici, e al controllo di qualità della produzione.

La consapevolezza di operare in ambiti molto delicati e di grande visibilità, ci ha sempre fatto riflettere su come agire al fine di arrecare meno disagio alla popolazione locale e al turismo, al contempo garantendo ai nostri clienti elevati livelli quantitativi nel rispetto degli standard qualitativi anche in situazioni emergenziali. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una squadra operativa altamente qualificata e consapevole del proprio operato.

Per la redazione del Report di Sostenibilità ci siamo avvalsi di un team di validi consulenti, giovani ed estremamente motivati, che hanno diligentemente misurato le nostre attività, seguendo le linee guida di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI), riconosciute a livello internazionale, così da generare un reporting comparabile e affidabile.

Con orgoglio presentiamo il nostro primo Report di Sostenibilità, per offrire a tutti la possibilità di analizzare il nostro operato, motivandoci a migliorare per contribuire in maniera ancora più forte allo sviluppo del tessuto sociale ed economico della nostra comunità.

**GIANLUCA PIZZUTI**

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca Pizzuti', positioned below the name text.

## NOTA METODOLOGICA

### GRI 2-2 | GRI 2-3

#### Il documento

Questo documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Basalti Orvieto S.r.l. (di seguito anche "Basalti Orvieto", la "Società"). Il documento contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Basalti Orvieto, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); Basalti Orvieto non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

#### I riferimenti utilizzati

La redazione del Report di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Basalti Orvieto e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per l'organizzazione e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità". Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità di Basalti Orvieto, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore considerando due diversi aspetti: l'importanza per l'azienda e la priorità di intervento. L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo di Basalti Orvieto al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Basalti Orvieto sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al biennio 2020 e 2021.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale della Società:  
<https://www.basaltiorvieto.com/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo: Invece in merito a questo punto va inserita: [info@basaltiorvieto.com](mailto:info@basaltiorvieto.com)

Il presente report di sostenibilità è stato redatto da:



## L'ANALISI IN BREVE



PERFORMANCE ECONOMICHE	2020	2021
Valore economico generato	6.111.462 €	6.768.031 €
Ricavi netti	6.043.867 €	6.654.202 €
Valore economico distribuito	<b>5.673.393 €</b>	<b>6.047.483 €</b>



GOVERNANCE E SISTEMI DI GESTIONE
Sistema di Gestione della Qualità – UNI ISO 9001:2015
Sistema di Gestione dell'Ambiente – UNI ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori – UNI ISO 45001:2018



AMBIENTE	Udm	2020	2021
Volume di materiale estratto	t	535.000	547.517
Consumi di energia	kWh	636.623	643.957
Energia prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	1.203.502	1.209.848
Emissioni totali prodotte (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)	tCO <sub>2</sub> e	16.125,93	17.018,10
Rifiuti prodotti	kg	<b>90.536</b>	<b>40.713</b>
% Rifiuti recuperati		97%	85%



SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E IL TERRITORIO	Udm	2020	2021
Fornitura materiale per il rifacimento del manto stradale - Comune Castel Giorgio	t	-	3.336,10
Fornitura materiale per il rifacimento del manto stradale - Comune Castel Viscardo	t	3.021,65	1.999,06



RISORSE UMANE	2020	2021
N. dipendenti	31	34

# IDENTITÀ BASALTI ORVIETO: IL PROFILO AZIENDALE





## SOLIDITÀ, RISPETTO AMBIENTALE E INNOVAZIONE DAL 1991

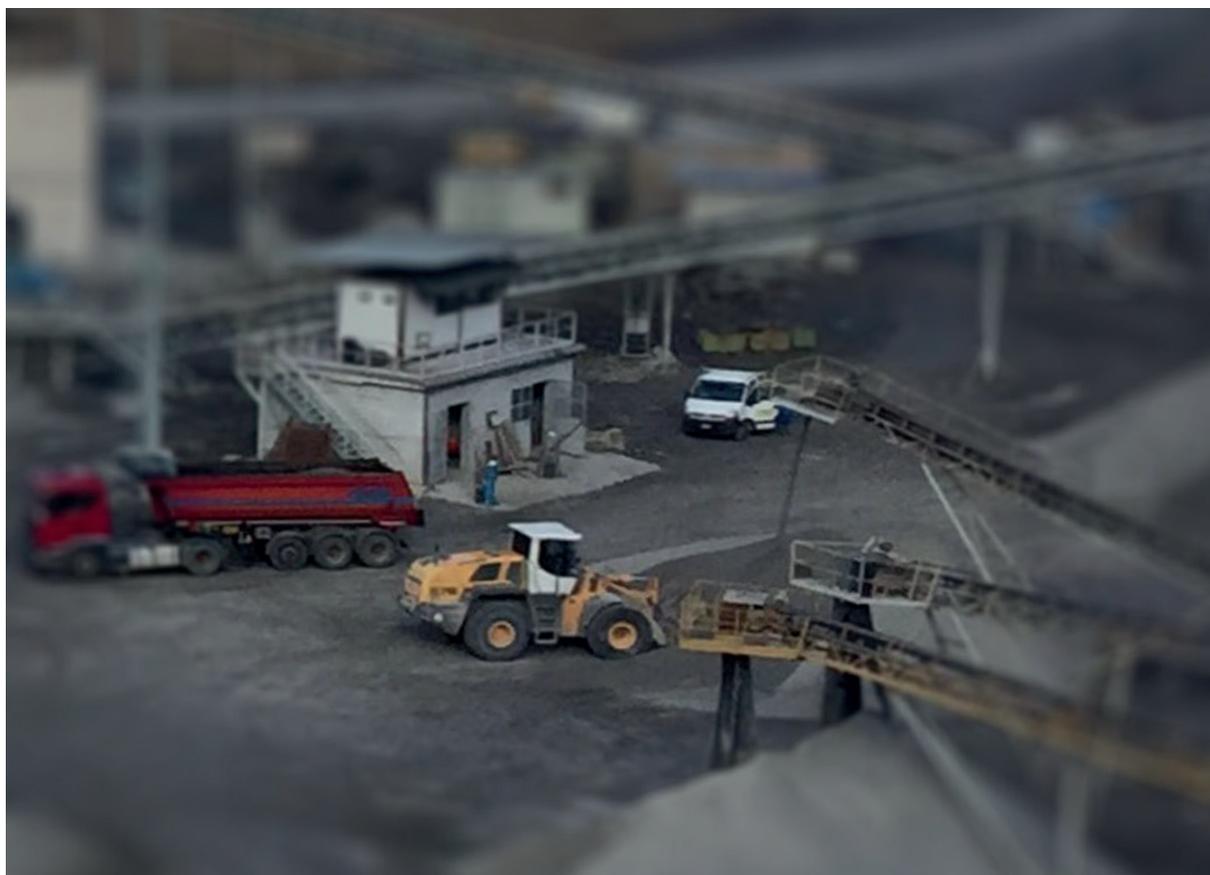
### GRI 2-1

La nostra è la storia di una piccola impresa familiare che opera nel territorio umbro, precisamente nella cava di Castel Viscardo (TR), località Il Cornale.

Con un organico composto da **34 dipendenti** ci occupiamo di estrazione, lavorazione e commercializzazione di basalto.

Consapevoli della sensibilità dell'attività svolta, cerchiamo costantemente di evolvere la nostra visione e il nostro business ponendo una forte attenzione al territorio in cui operiamo. L'impegno a tutela dell'ambiente è fortemente sostenuto dalla direzione dell'azienda, che affianca l'attività estrattiva con una costante azione per il ripristino del territorio e la ricerca continua di nuovi campi applicativi del materiale estratto.

Grazie al continuo aggiornamento di processi e risultati in termini di qualità, sicurezza e ambiente, miglioriamo la sicurezza e le performance dei nostri impianti. Il tutto nel pieno rispetto delle norme internazionali **UNI EN ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001**, di cui possediamo le certificazioni.



## MISSION & VISION

### GRI 2-1

Nello svolgere le nostre attività pensiamo costantemente ai nostri clienti, intendiamo continuare a garantire loro prodotti che rispondono ad elevati standard qualitativi, nel rispetto dei criteri ambientali.

Ci impegniamo a proseguire studi, ricerche, sperimentazioni di possibili utilizzi di basalto, per nobilitarne l'uso e aumentarne il benessere comune.

**2009** Inizio del percorso di R&S mirato a verificare altri possibili impieghi del basalto

**2010** Primi test sperimentali per la produzione della fibra di basalto

**2012** Realizzazione e relativi test dei primi prototipi di composito con fibra di basalto

**2014** Avvio studio delle applicazioni della Farina di Basalto in agricoltura

**2018** Commercializzazione della Farina di Basalto® per protezione e nutrizione degli ulivi

**2020** Commercializzazione di prodotti microbici per la ricomposizione organica dei suoli agricoli

**2023** Ampliamento della gamma prodotti per l'agricoltura

**2025** Progressione della Farina di Basalto® a prodotto di punta

## LAVORIAMO LA PIETRA CON PASSIONE: LE NOSTRE ATTIVITÀ

### GRI 2-1 | GRI 2-6

Il basalto è un materiale che permette innumerevoli applicazioni, spaziando dall'edilizia strutturale a quella ornamentale, trattandosi di un materiale strategico per la realizzazione di diversi prodotti.

La nostra cava in Castel Viscardo è definibile una "cava a fossa", ovvero consente operazioni atte al recupero del materiale utile, eseguita a splateamento con gradoni.

L'estrazione del materiale avviene con la tecnica dell'abbattimento mediante esplosivo. Il materiale, una volta estratto, viene frantumato e separato attraverso un impianto di lavorazione collocato a fondo cava, e successivamente ridotto in varie pezzature oppure venduto in blocchi per diverse applicazioni edili.

La nostra attività si declina sostanzialmente in tre grandi aree principali:

#### Edilizia

In questo settore abbiamo un'esperienza trentennale, con la produzione di aggregati di prima categoria per:

- Formazione di massicciate ferroviarie;
- Confezionamento di conglomerato bituminoso drenante, s.m.a, slurry-seal;
- Produzione di calcestruzzo.

#### Architettura

Per esaltare la bellezza dei materiali, affidiamo i nostri blocchi di basalto ad esperti della lavorazione delle pietre ornamentali.

## Ricerca & Sviluppo

Non esauriamo le nostre energie nella mera ripetizione di processi consolidati nel tempo, bensì cerchiamo di esplorare nuove strade e nuovi campi di applicazione per i nostri materiali.

Per tal motivo, ci avvaliamo di importanti collaborazioni con esperti del settore ingegneristico, nonché consulenze con primari atenei e centri di ricerca applicata.

Nel 2015, abbiamo avviato studi sperimentali che hanno portato al brevetto della **Farina di Basalto®**, linea di prodotti agricoli a marchio registrato immessa sul mercato nel 2019 ([www.farinadibasalto.it](http://www.farinadibasalto.it)), che garantisce la protezione e il nutrimento delle piante, contribuendo al ripristino della fertilità del suolo.



La **Farina di Basalto**<sup>®</sup> micronizzata è ottenuta dalla macinazione meccanica del basalto estratto dalla nostra cava, utilizzando elementi ceramici, senza aggiunta di minerali o altre sostanze, né acqua di lavaggio.

Le attività costituenti il nostro **ciclo di produzione** sono sostanzialmente le seguenti:

Scopertura del giacimento utile ed accantonamento del terreno vegetale e dello sterile di copertura in aree predisposte per il recupero ambientale

Abbattimento del cappellaccio litoide, con frantumazione materiale con esplosivo e successivo recupero e trasporto sulle aree interne per formazione strade, piazzali e per recupero ambientale

Abbattimento parete con perforazione di profondità pari al gradone + 5% della platea di coltivazione, caricamento esplosivo e brillamento della volata

Disgaggio e bonifica delle pareti mediante martello demolitore idraulico montato su escavatore cingolato

Pre-frantumazione blocchi ad opera di un escavatore cingolato munito di martello demolitore idraulico o con massa battente, riduzione dei blocchi più grandi alle dimensioni compatibili con la bocca del frantoio primario e ulteriore bonifica del fronte attraverso disgaggio di sicurezza delle fronti residue. Demolizione del piede del fronte di cava

Smarino con pala gommata e/o escavatore cingolato del materiale giacente sul fronte di coltivazione e carico sui dumper per il trasporto al frantoio degli impianti di trattamento

Trattamento negli impianti di frantumazione e separazione degli inerti nelle varie pezzature e/o miscelazione degli stessi, con formazione dei cumuli di stoccaggio

Separazione dei blocchi più grandi e integri per la vendita degli stessi, eventuale regolarizzazione con l'utilizzo della tagliablocchi

Carico su mezzo per trasporto del materiale selezionato verso l'esterno dell'impianto

Recupero ambientale

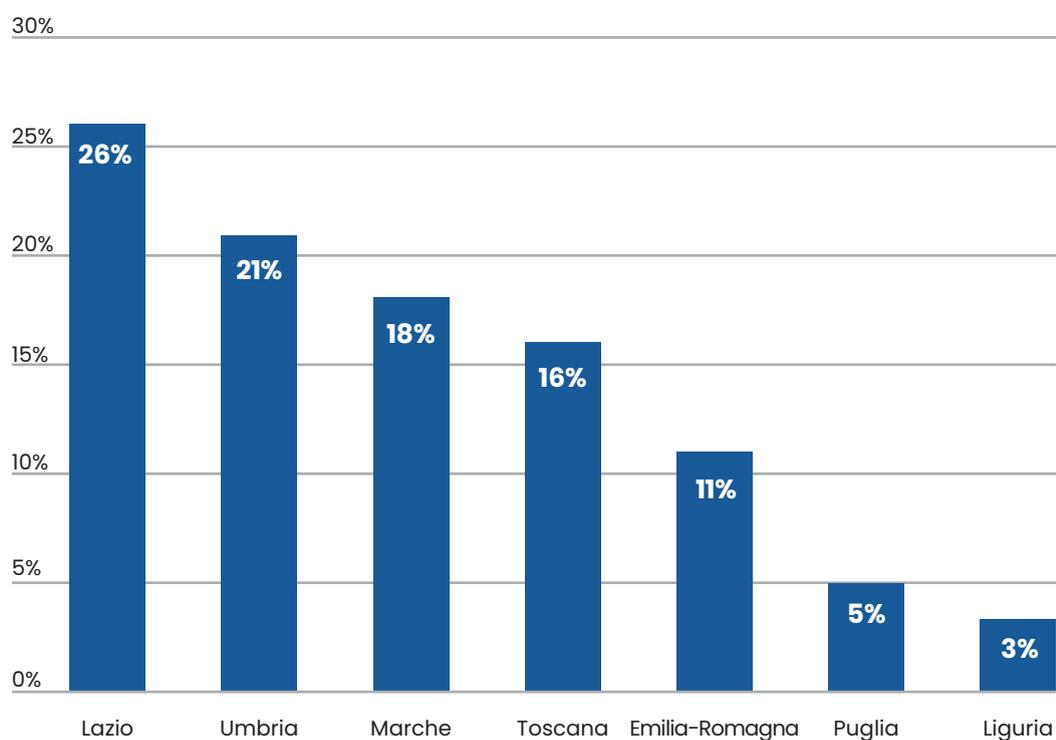
Sottoponiamo la produzione degli aggregati a costanti **controlli qualitativi** secondo un protocollo aziendale redatto dal **laboratorio di analisi interno**. In linea con le vigenti norme sulla qualità, monitoriamo i valori di granulometria, forma, coefficiente Los Angeles, equivalente in sabbia.



## I CLIENTI DI BASALTI ORVIETO: VICINI E CON GLI STESSI INTERESSI

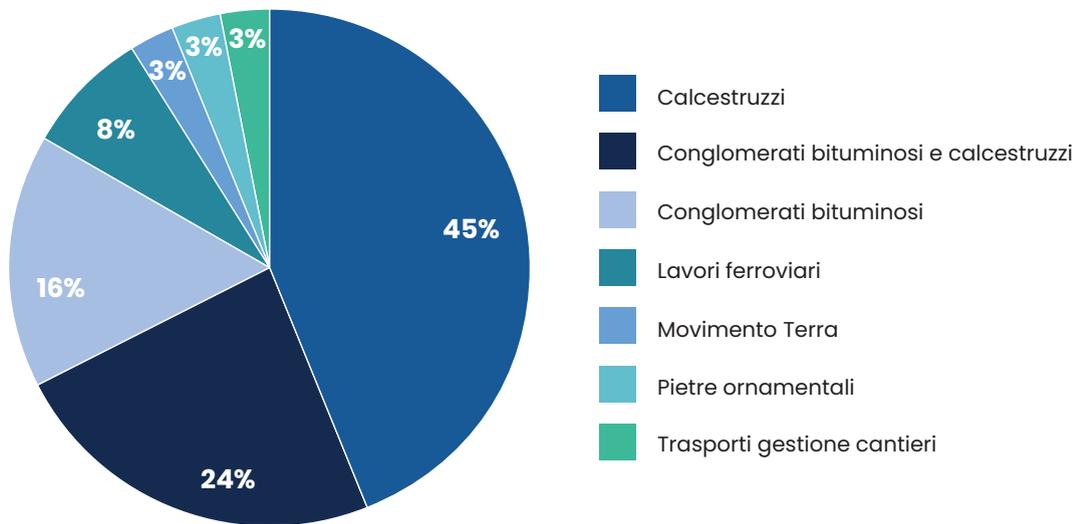
### GRI 2-6

Collocati principalmente nel Centro-Nord Italia, i nostri clienti operano maggiormente nel settore dei conglomerati bituminosi, quindi asfalto per pavimentazioni stradali, e nella costruzione di materiale rotabile ferroviario.



*Clienti suddivisi per regione*





*Clients subdivided by activity*

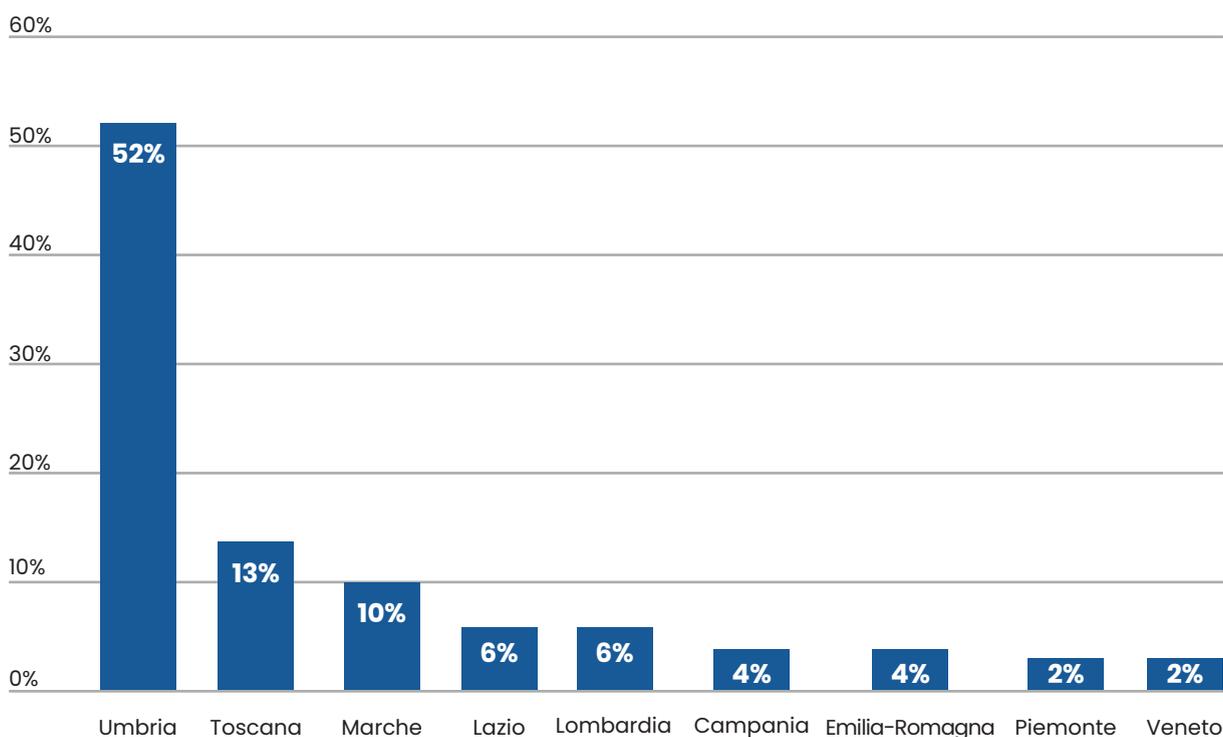


## I FORNITORI DI BASALTI ORVIETO: LOCALI E ATTENTI AL NOSTRO TERRITORIO

### GRI 2-6

La maggior parte dei fornitori di cui ci avvaliamo è locale, situata in Umbria, nella regione in cui operiamo. La quota di spesa principale che sosteniamo è relativa alla fornitura di esplosivo, gasolio, oli e lubrificanti.

Nel 2020, **il 42% del budget di approvvigionamento è stato utilizzato su fornitori locali** (Regione Umbria); nel 2021, questa percentuale ha subito un decremento, rappresentando il 25% della spesa di approvvigionamento. Tale riduzione è legata principalmente allo svolgimento di attività di modifica dell'impianto di produzione che hanno visto il coinvolgimento di fornitori non locali. Tuttavia, la nostra tendenza è di utilizzare fornitori locali al fine di promuovere l'economia del territorio.



*Fornitori suddivisi per regione*

## SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Gestiamo i rapporti con i nostri fornitori in modo leale e professionale, incoraggiando collaborazioni positive e durature, nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

La selezione dei fornitori avviene previa **valutazione di criteri definiti sia in termini di qualità che di impatto ambientale**. La valutazione ambientale viene effettuata principalmente su quei potenziali fornitori che svolgono un'attività che potrebbe generare impatti negativi sull'ambiente e il territorio.

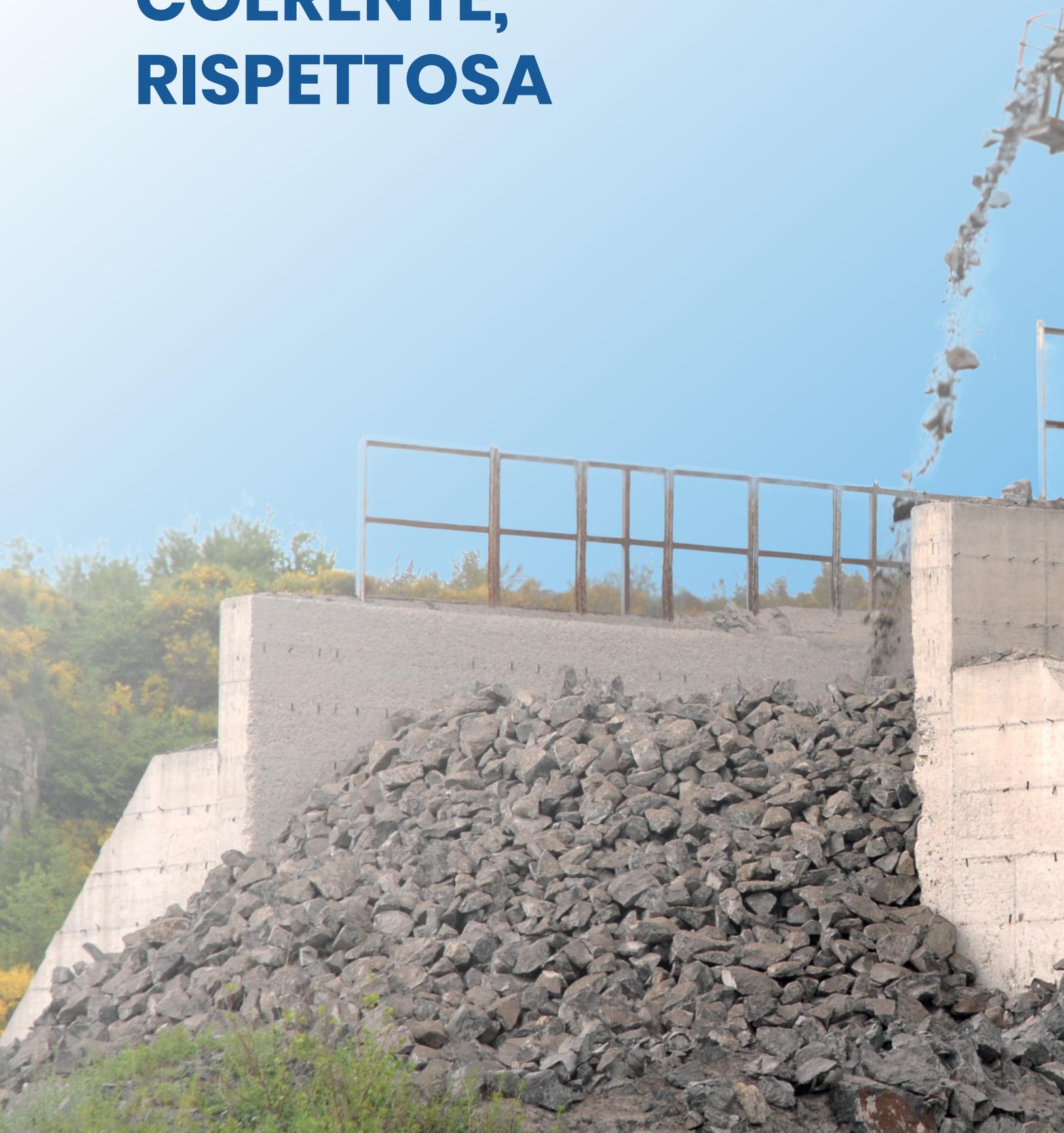
I fornitori selezionati ricevono le istruzioni in materia di sicurezza e ambiente vigenti all'interno della cava, e in caso di aggiornamento vengono informati con una comunicazione dettagliata.

	2020	2021
Numero totale dei nuovi fornitori (incremento/decremento su anno precedente)	3	4
Numero dei nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	2	2
Numero dei nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	3	4
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	<b>67%</b>	<b>50%</b>
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	<b>100%</b>	<b>100%</b>

*Dati relativi ai nuovi fornitori - anni 2020 e 2021*



# **LA GOVERNANCE: RESPONSABILE, COERENTE, RISPETTOSA**



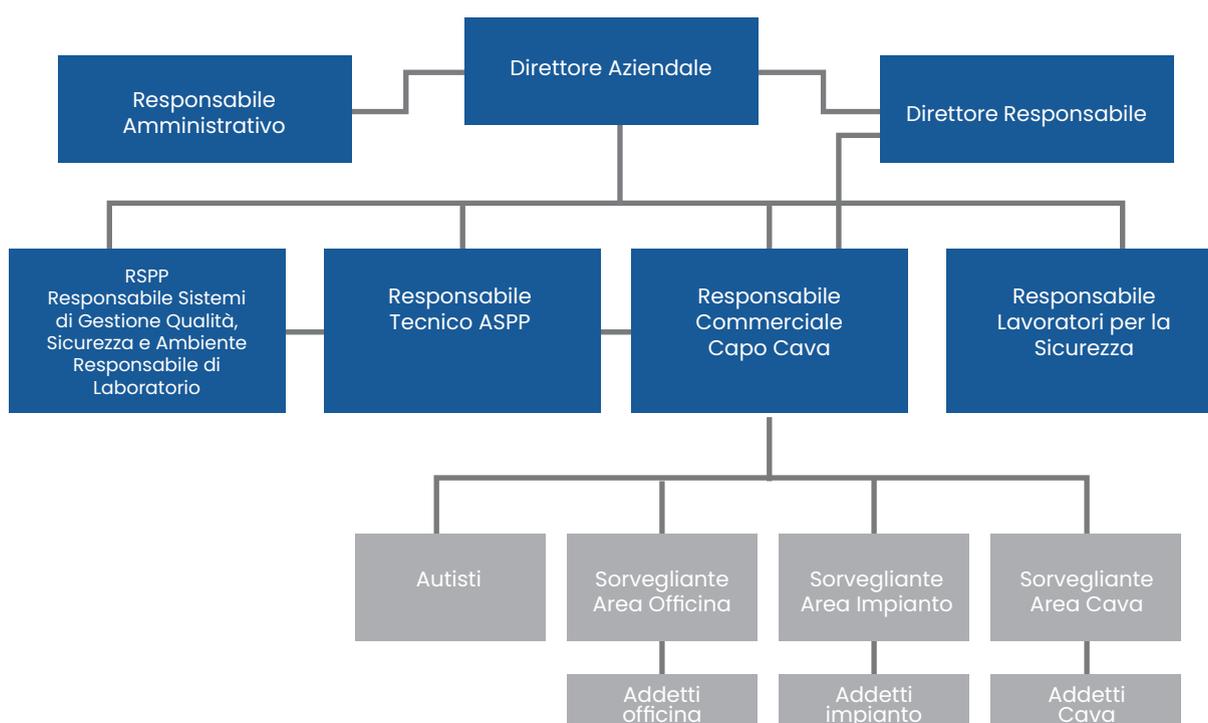


## LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### GRI 2-9

La Società presenta un organico di 34 persone guidate da Gianluca Pizzuti, amministratore unico e socio unico dell'azienda. Investito dell'amministrazione ordinaria e straordinaria e della legale rappresentanza, Gianluca Pizzuti prosegue l'attività aperta nel 1969 dal padre, Otello Pizzuti, con l'obiettivo di integrare sempre più elementi di sostenibilità all'interno della strategia della società.

Sotto la direzione aziendale, la struttura della società prevede due rami, uno amministrativo e uno tecnico, a cui afferiscono i responsabili delle attività operative. Non sono presenti comitati interni.

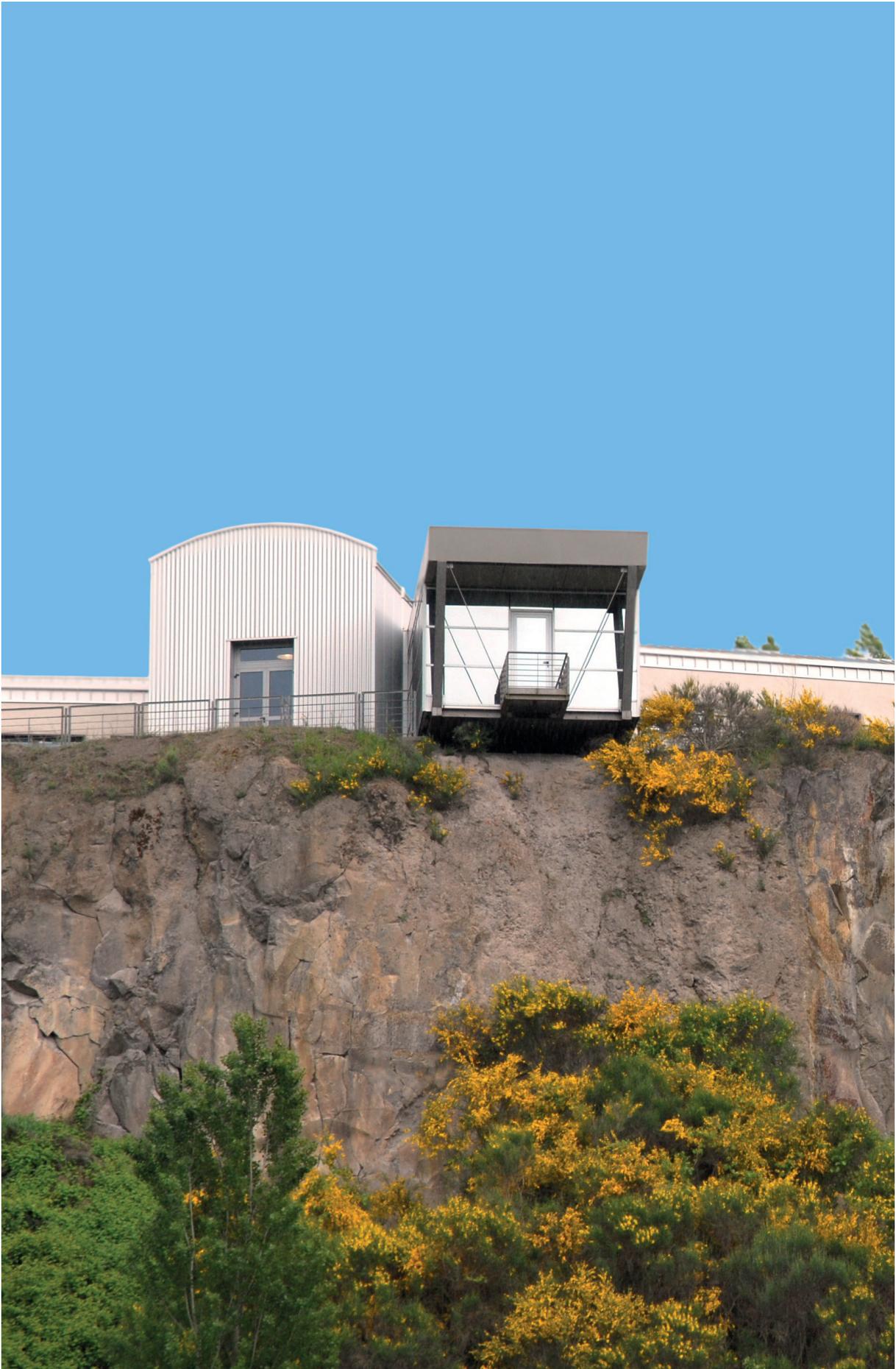


*Organigramma della Società*

## UN'ASSOCIAZIONE DI VALORE

### GRI 2-28

Dal 2019, siamo associati alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, una delle principali associazioni di rappresentanza distribuita nel territorio italiano. Abbiamo scelto di aderire a questa confederazione in quanto crediamo sia importante fare rete con le altre realtà associate e vogliamo sentirci compartecipi e coprotagonisti del successo delle piccole imprese sul territorio italiano.



## I RISULTATI ECONOMICI DEL 2021

L'espansione territoriale conquistata in questi anni, con una filiera ramificata oltre i nostri confini regionali (fornitori e clienti), è strettamente connessa alla capacità e alla voglia di tenere ben salde le radici aziendali nel territorio in cui operiamo, sostenendone la prosperità attraverso il mantenimento dei livelli occupazionali, la promozione di un dialogo partecipativo e costruttivo con le comunità locali e la creazione di valore condiviso.

**È questa la vera chiave di volta del nostro progetto imprenditoriale.**

Operiamo secondo i criteri improntati alla responsabilità economica nei confronti di tutti gli stakeholder con cui dialoghiamo, tenendo in considerazione le normative e i regolamenti vigenti.

Durante l'ultimo esercizio del 2021, abbiamo generato ricavi netti pari a euro 6.654.202 con un incremento del 10% sui ricavi registrati nel 2020, pari a euro 6.043.867.

## IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

### GRI 202-1

Il prospetto seguente evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il valore generato si riferisce ai ricavi netti, mentre il valore economico distribuito accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita.

	2020	% su valore generato 2020	2021	% su valore generato 2021
<b>Valore Economico Generato</b>	<b>6.111.462 €</b>	<b>100%</b>	<b>6.768.031 €</b>	<b>100%</b>
<b>Valore Economico Distribuito</b>	<b>5.673.393 €</b>	<b>93%</b>	<b>6.047.483 €</b>	<b>89%</b>
Fornitori - Costi operativi	4.309.791 €	71%	-	67%
Risorse umane - Costo del personale	1.203.057 €	20%	1.307.650 €	19%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	197.208 €	3%	148.778 €	2%
Pubblica Amministrazione - Imposte	- 36.663 €	-1%	60.257 €	1%
Comunità locale - Erogazioni e quote associazioni	-	0%	-	0%
Azionisti Dividendi distribuiti	-	0%	-	0%
<b>Valore Economico Trattenuto</b>	<b>438.069 €</b>	<b>7%</b>	<b>720.548 €</b>	<b>11%</b>

Per maggiore chiarezza di rappresentazione, viene evidenziata di seguito la riconciliazione tra valore trattenuto - ottenuto come differenza fra valore economico generato e valore economico distribuito - ed il risultato netto del periodo da bilancio.

Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, le variazioni delle rimanenze di materie prime, gli oneri diversi di gestione non allocati e le perdite su cambi.

RICONCILIAZIONE BILANCIO	2020	2021
Ammortamenti	360.484,00 €	572.069,00 €
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 128.480,00 €	58.549,00 €
Oneri diversi di gestione	153.556,00 €	41.941,00 €
Perdite su cambi	254,00 €	258,00 €
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>52.255,00 €</b>	<b>47.731,00 €</b>

## LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA

Nell'ottica di perseguire un costante processo di miglioramento e di assicurare l'osservazione continua degli impegni assunti in termini di qualità ed efficienza all'interno dell'organizzazione e all'esterno verso i nostri clienti, dal 2004 abbiamo progettato e implementato un **Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, conforme alla norma UNI ISO 9001:2015, con ultimo rinnovo del 2021.

**Al fine di mantenere e far crescere il Sistema di Gestione della Qualità, abbiamo definito i seguenti obiettivi strategici:**

Ottimizzare i processi aziendali per raggiungere, attraverso il miglioramento continuo, il massimo livello di efficienza ed efficacia, nel rispetto dei requisiti contrattuali e della qualità dei prodotti/servizi erogati, in modo da fornire al cliente un prodotto/servizio di qualità, affidabile e sicuro

Sviluppare la nostra capacità di rispondere e anticipare le esigenze e le aspettative dei clienti e di tutte le parti interessate, monitorando il loro grado di soddisfazione, gestendo i reclami e proponendo iniziative per la loro informazione e coinvolgimento

Far sì che ogni nostro dipendente operante all'interno dell'Organizzazione, si senta, in relazione alle proprie mansioni, coinvolto in prima persona nella realizzazione della Politica

Mantenere la conformità agli obblighi previsti da norme internazionali, europee, nazionali e locali, in riferimento ai prodotti/servizi erogati



**Per raggiungere i suddetti obiettivi, riteniamo indispensabile lo svolgimento delle seguenti azioni:**

Riesaminare periodicamente i fattori di contesto esterno e interno e le esigenze delle parti interessate, individuando e valutando i rischi e le opportunità di sistema

Porre la massima attenzione volta al miglioramento dei prodotti e dei servizi erogati

Garantire che le esigenze esplicite ed implicite dei nostri clienti siano soddisfatte

Garantire il rispetto della legislazione, dei regolamenti e delle normative applicabili

Formare e sensibilizzare tutto il nostro personale, e in particolare i responsabili aziendali, nell'attuazione del SGQ, in modo che gli obiettivi definiti siano compresi e recepiti da tutto il personale ai vari livelli

Garantire particolare attenzione nella qualificazione e valutazione dei nostri fornitori, affinché possano assicurare continuità dei servizi/forniture nel rispetto delle normative cogenti

Valutare periodicamente, per mezzo di audit interni, la conformità del SGQ alla norma di riferimento, alla propria politica e a quanto pianificato e programmato, in particolare verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso i riesami periodici della Direzione

Migliorare in modo continuo il Sistema di Gestione della Qualità sulla base dei risultati dei riesami

Perseguire la continua innovazione tecnologica delle attrezzature/impianti/mezzi di lavoro al fine di aumentare la nostra capacità produttiva nel rispetto di tutti i principi di sicurezza e salute dei propri lavoratori

Comunicare la politica e gli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità a tutte le parti interessate

## **LA COMPLIANCE NORMATIVA**

### **GRI 2-27 | GRI 418-1**

Nel corso dell'esercizio 2021, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Inoltre, in materia di protezione e sicurezza dei dati, non è stata ricevuta alcuna denuncia riguardante le violazioni della privacy dei clienti.



# **BASALTI ORVIETO: UN APPROCCIO SENSIBILE ALLE ESIGENZE ESTERNE**





## SOSTENIBILITÀ, IMPEGNO, VOLONTÀ

Orientiamo le nostre scelte aziendali, le decisioni, i comportamenti, le performance valutando non più solo i risultati raggiunti e gli obiettivi tradizionali definiti, ma anche importanti pilastri della sostenibilità: dallo sviluppo di nuove applicazioni dei nostri prodotti all'implementazione di misure di efficientamento dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni, alla creazione di una supply chain consapevole e responsabile.

La definizione e l'implementazione di sistemi di gestione conformi alle norme internazionali, unite all'elaborazione di processi e politiche in ambito di **qualità, sicurezza e ambiente**, sono espressione del nostro impegno e della volontà di migliorare le nostre performance in modo costante e continuativo.

## VERSO LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE: L'INIZIO DEL PERCORSO

Da qualche anno abbiamo deciso di prepararci e strutturarci per accogliere i cambiamenti profondi connessi al percorso di sostenibilità che abbiamo scelto di intraprendere. Lo abbiamo fatto perché desideriamo che la nostra strategia integri in maniera efficiente i valori e i principi che guidano il nostro fare impresa.

La redazione del **nostro primo Report di Sostenibilità** rappresenta un passo molto importante, che ha segnato in modo incisivo il nostro impegno verso l'integrazione della sostenibilità all'interno della strategia aziendale. La redazione di questo documento ha coinvolto il nostro Direttore aziendale e i responsabili tecnico-amministrativi in un processo di consapevolezza che ha portato all'individuazione delle tematiche materiali, che ne hanno indicato il perimetro di rendicontazione.



Certificazione EN UNI ISO 14001



Certificazione EN UNI ISO 45001

## GLI OBIETTIVI FUTURI

Siamo consapevoli di essere solo all'inizio di un percorso lungo e impegnativo; per questo motivo intendiamo definire bene i nostri obiettivi, per fissare chiari risultati da raggiungere. La sfera ambientale è fortemente interessata dalla nostra attività e per questa ragione, per il prossimo futuro, abbiamo deciso di concentrarci su più azioni:

### Misurazione ed analisi delle emissioni

Per il 2022 ci siamo posti l'obiettivo di analizzare e rendicontare i gas serra (GHG – Green House Gases) derivanti dalle nostre attività, in conformità a quanto previsto dai requisiti della norma UNI EN ISO 14064:2019.

Alla data di redazione del presente documento questo obiettivo risulta già raggiunto, dato che – nel mese di luglio 2022 – lo studio Carbon Footprint di Organizzazione è stato completato e certificato. È possibile consultare i risultati emersi da quest'ultimo (elaborato sulla base delle emissioni GHG dell'anno 2021) nel presente Report, al paragrafo *L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni*.

### Environmental Product Declaration – EPD

Facendo seguito alla Dichiarazione Ambientale di Prodotto (in inglese Environmental Product Declaration – EPD) già effettuata su una delle linee di prodotto della Farina di Basalto® (nello specifico la Farina di Basalto® XF) ci impegniamo a realizzare il medesimo studio sulle altre linee del prodotto, quali ballast e graniglia, al fine di descriverne gli impatti ambientali legati alla produzione.

### Elaborazione di un Sistema di Gestione dell'Energia

In linea con l'impegno di puntare a un risparmio energetico, come definito nella Politica Ambientale, il nostro obiettivo per il 2022 è quello di elaborare un Sistema di Gestione dell'Energia, conforme alla norma UNI ISO 50001:2018. Un sistema che ci consenta di perseguire, in modo sistematico, un miglioramento continuo della nostra prestazione energetica e ci porti a definire una Politica Energetica in cui esplicitare in maniera puntuale il nostro impegno.



Certificazione EN UNI ISO 9001

## LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE DEI NOSTRI PRODOTTI

### GRI 3-3 | GRI 416-1 | GRI 416-2

Teniamo particolarmente alla qualità dei nostri prodotti; **intendiamo continuare a fornire beni con standard qualitativi sempre maggiori.**

Il monitoraggio e il mantenimento della qualità dei prodotti sono punti chiave del nostro processo interno, che ci consentono di rispondere in modo efficace alle aspettative ed esigenze dei nostri clienti.

Crediamo che sia proprio la qualità di ciò che offriamo a differenziare la nostra proposta da quella dei competitor, **il nostro elemento di riconoscibilità sul mercato.** Per questa ragione prestiamo molta attenzione alla qualità in ogni fase di attività.

#### Certificato di Marcatura CE

In linea con quanto previsto dalle disposizioni dell'Unione Europea, nel 2004 abbiamo ottenuto il **Certificato di Marcatura CE di tutti gli aggregati prodotti con livello di attestazione 2+.** Il certificato è stato ottenuto a seguito dello svolgimento di una serie di controlli e prove di laboratorio atte a verificare l'eventuale presenza di sostanze pericolose nei prodotti. Tali prove hanno interessato tutti i materiali, ossia inerti basaltici collocabili in una sola categoria di prodotti. I risultati delle prove hanno sempre confermato l'assenza di sostanze pericolose.

La marcatura CE ottenuta fa riferimento alle seguenti norme:

- EN 12620:2002+A1:2008 Certificazione di conformità del controllo della Produzione in Fabbrica per Aggregati per calcestruzzo;
- EN 13043:2002/AC:2004 Certificazione di conformità del controllo della Produzione in Fabbrica per Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;
- EN 13450:2002/AC:2004 Certificazione di conformità del controllo della Produzione in Fabbrica per Aggregati per massicciate per ferrovie.

Le norme definiscono il tipo e la frequenza delle prove di laboratorio necessarie per caratterizzare le prestazioni degli aggregati prodotti, suddividendole in geometriche, fisiche, chimiche, di durabilità e ambientali.

Nel 2004, contestualmente all'ottenimento del certificato di Marcatura CE, abbiamo deciso di realizzare un **laboratorio interno per lo svolgimento dei controlli periodici** richiesti sulla produzione. A tal fine, è stato sostenuto un ingente investimento sia per l'acquisto di macchinari che per la formazione del personale addetto all'attuazione delle prove di laboratorio.

Nel rispetto delle norme vigenti, ci occupiamo di:

- Predisporre un sistema documentato di controllo del processo di produzione secondo le relative normative armonizzate applicabili; tale documentazione è definita *Controllo di Produzione in Fabbrica (FPC)*;
- Eseguire le prove iniziali e pianificare un programma di controlli periodici;
- Classificare e dichiarare, in base ai risultati delle prove, le diverse caratteristiche dei prodotti secondo le indicazioni delle norme.

## Azioni di adeguamento normativo

Con l'emanazione dei D.M. 11 aprile 2007 e 16 novembre 2009 (applicazione della Direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione) sono state definite le caratteristiche da dichiarare per gli aggregati commercializzati in Italia ed è stata resa obbligatoria la marcatura CE con il livello di attestazione 2+ per gli aggregati utilizzati in opere strutturali.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.M. 14/01/2008 e ss.mm. ha ribadito l'obbligatorietà dell'attestazione con il livello 2+ degli aggregati utilizzati per la produzione di calcestruzzo strutturale dal 01 luglio 2009. Pertanto, risulta necessario l'intervento di un organismo di certificazione terzo che effettui la verifica iniziale e la sorveglianza del controllo del processo di produzione.

Successivamente è entrato in vigore il Regolamento UE n. 305/2011 del 09/03/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio.

Il Regolamento Prodotti da Costruzione riguarda tutti i prodotti (materiali, manufatti, sistemi, ecc.) che sono realizzati per diventare parte permanente di opere di costruzione (edifici e opere di ingegneria civile). Questi prodotti devono rispettare requisiti e prestazioni relazionate ai **sette requisiti essenziali dell'opera da costruzione**:

1. Resistenza meccanica e stabilità;
2. Sicurezza in caso di fuoco;
3. Igiene, sicurezza e ambiente;
4. Sicurezza in uso;
5. Protezione contro il rumore;
6. Risparmio energetico;
7. Uso sostenibile delle risorse naturali per la realizzazione delle costruzioni.

Tra gli obblighi del fabbricante viene, inoltre, specificato quello di garantire la rintracciabilità per consentire l'eventuale ritiro o richiamo del prodotto dal mercato, nel caso il fabbricante abbia motivo di credere che il prodotto immesso sul mercato non rispetti la conformità e la corrispondenza espresse dalla Marcatura CE.

Pertanto, **in anticipo rispetto agli obblighi indicati**, abbiamo ottenuto i certificati di conformità necessari e, per il biennio 2020 e 2021, non sono stati registrati episodi di non conformità in merito agli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei nostri prodotti.

ICMQ  
CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA

CERTIFICATO N°  
**1305-CPR-0076**

In conformità al Regolamento 305/2011/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 (Regolamento Prodotti per le Costruzioni o CPR), questo certificato si applica al prodotto da costruzione:

**Aggregati**  
per calcestruzzo, per conglomerati bituminosi e per massiccio per ferrovie

Fabbricato da  
**Basalti Orvieto S.r.l. con unico socio**  
Via Rocca di Corvo, 49 - 67100 L'Aquila (AQ)

nello Stabilimento di produzione  
Località Il Cornale s.n.c. - 05014 Castel Viscardo (TR)

Questo certificato attesta che tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica delle caratteristiche della prestazione descritte nell'articolo 25 della norma:

**EN 12620:2002+A1:2008, EN 13043:2002/AC:2004  
e EN 13450:2002/AC:2004**

nell'ambito del sistema 2+ sono applicati e che il controllo della produzione in fabbrica soddisfa tutti i requisiti prescritti di cui sopra.

Questo certificato è stato emesso la prima volta il 01/01/2020, vigente la Direttiva 89/106/CEE e la validità sino a che i prodotti di prova ed i requisiti del controllo della produzione in fabbrica soddisfatti nelle norme armonizzate di cui sopra, utilizzati per valutare la produzione delle caratteristiche dichiarate, non cambiano, il prodotto e le condizioni di produzione nello stabilimento non subiscano modifiche significative.

Emissione/renovazione certificati secondo NF 11 (L. 10/11/2011) (Decreto 987) in vigore dal 01/01/2012

EMMISSIONE CONFORME  
14/05/2015  
Rev. 1

*[Firma]*  
A. DIETTERI GIOVANNI  
Amministratore Delegato

ICMQ ITALIA - VIA D. DE' CAPPALUCCI, 10 - 20084 PAVIANO - WWW.ICMQ.IT 1/1

*Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica  
EN 12620:2002+A1:2008, EN 13043:2002/AC:2004 e EN 13450:2002/AC:2004*

## LO SVILUPPO DEL BASALTO: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Da oltre dieci anni, abbiamo implementato **una strategia di ricerca con il desiderio di innovare e sviluppare filiere produttive per l'utilizzo del basalto per applicazioni ad alto valore aggiunto.**

Le ragioni di questo approccio strategico sono legate a necessità diverse:

Avviare una sostanziale diversificazione del business mediante un processo di verticalizzazione, al fine di iniziare ad utilizzare il basalto per scopi che abbiano un impatto diretto per la comunità

Soddisfare la necessità del settore agricolo di reperire nuovi prodotti ad alte prestazioni, con minor dispendio energetico e ridotto impatto ambientale

Disporre di materia prima di ottima qualità e pienamente idonea agli usi agricoli

Dall'incontro con il Polo Tecnologico Magona, costituito all'interno dell'Università di Pisa, è iniziata una **collaborazione nel campo della ricerca e dell'innovazione finalizzata allo sviluppo tecnologico di nuove e innovative applicazioni del basalto.**

In seguito, la collaborazione ha coinvolto anche: l'Università degli Studi di Perugia (in particolare il Gruppo di Ricerca di Scienza e Tecnologia dei Materiali all'interno del Polo Scientifico e Didattico di Terni), l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per Tecnologie Avanzate di Terni (ISIRIM).

La voglia di estendere i campi di applicazione del basalto ci ha spinti, nel 2015, ad avviare sperimentazioni che ci hanno portati al brevetto della **Farina di Basalto®**. Si tratta di una polvere di roccia vulcanica basaltica ottenuta dalla macinazione meccanica del basalto della nostra cava, con l'utilizzo di elementi ceramici, senza aggiunta di minerali o altre sostanze, né acqua di lavaggio. A fronte di queste sperimentazioni, abbiamo dato vita a una linea di prodotti agricoli a marchio registrato immessa sul mercato nel 2019 ([www.farinadibasalto.it](http://www.farinadibasalto.it)).

La Farina di Basalto® garantisce efficace **protezione e nutrimento delle piante, contribuendo al ripristino della fertilità del suolo.** Questi prodotti sono classificati come mezzi tecnici di origine naturale che migliorano e aumentano la resistenza



naturale delle piante contro gli organismi nocivi e il danno da abiotici. Le sperimentazioni, effettuate su diverse tipologie di colture, hanno confermato le proprietà di difesa della Farina di Basalto® contro diversi agenti patogeni.

Tra il 2020 e il 2021, diverse riviste scientifiche<sup>1</sup> di carattere internazionale hanno pubblicato articoli in merito alle proprietà della Farina di Basalto e ai suoi effetti positivi sulla crescita dei raccolti.

#### **Environmental Product Declaration – EPD**

Abbiamo sviluppato cinque linee di prodotto di farina di basalto per diverse tipologie di trattamento. Sulla linea Farina di Basalto® XF abbiamo effettuato, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (in inglese *Environmental Product Declaration – EPD*) conforme alla norma ISO 14025.

L'EPD è uno studio che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto, soffermandosi, ad esempio, sulle analisi dei consumi energetici e di materie prime, la produzione di rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi nei corpi idrici. Abbiamo predisposto la Dichiarazione attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto basata su uno studio LCA (Life Cycle Assessment), che ci ha aiutato a definire il consumo di risorse e gli impatti sull'ambiente circostante nelle varie fasi del ciclo di vita del nostro prodotto.

Per il prossimo futuro, il nostro obiettivo è quello di ottenere l'EPD anche sulle altre linee di prodotto, quali ballast e graniglia.



<sup>1</sup> IOSR Journals of Agriculture and Veterinary Science – Volume: 13; Issue: 8 – August 2020; IOSR Journals of Agriculture and Veterinary Science – Volume: 13; Issue: 11 – November 2020; IOSR Journals of Agriculture and Veterinary Science – Volume: 14; Issue: 5 – May 2021

## L'ANALISI DI MATERIALITÀ

### GRI 3-1 | GRI 3-2

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Il processo di analisi di materialità, intrapreso nel periodo di rendicontazione considerato, ha visto lo svolgimento di un'attività interna all'azienda attraverso il coinvolgimento del Top Management secondo le seguenti fasi:

#### Il processo



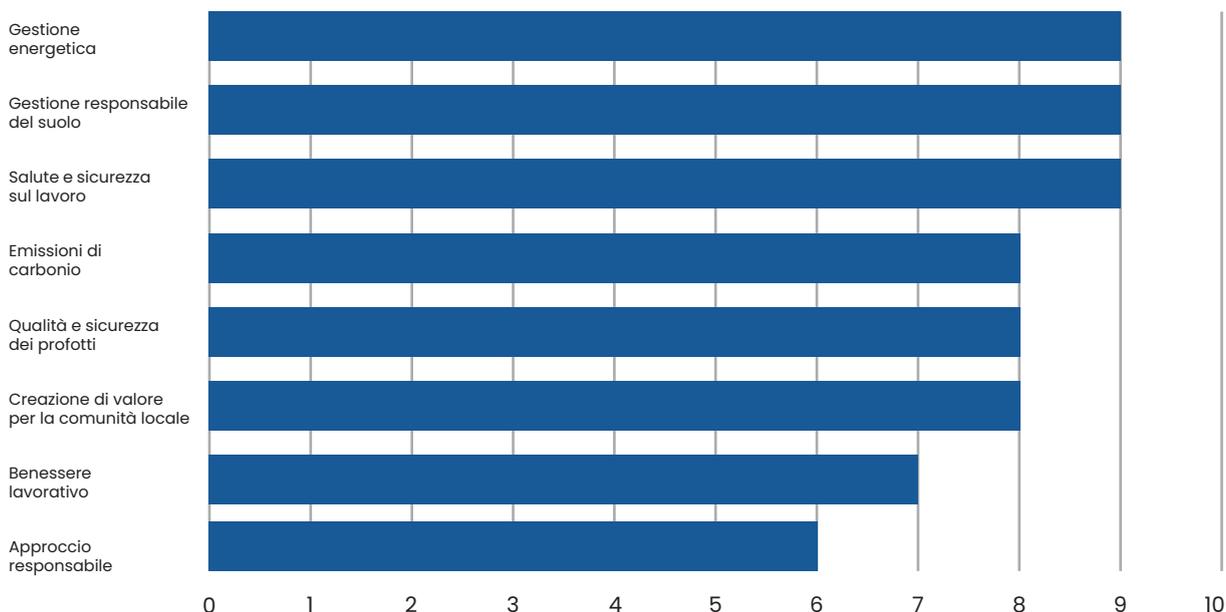
Con l'aiuto dei nostri consulenti, abbiamo analizzato le tematiche ESG rilevanti per il nostro settore di riferimento che, in una prima fase di studio, sono risultate essere circa quindici.

Le stesse sono state ulteriormente analizzate in dettaglio in considerazione della rilevanza per la nostra realtà e della priorità di intervento. Questo processo ha portato, quindi, a una scrematura e rianalisi delle tematiche stesse e all'identificazione di **otto temi**, su cui abbiamo deciso di focalizzarci in questo primo Report di Sostenibilità.



La rendicontazione delle tematiche materiali verrà sviluppata nel corso dei prossimi periodi, in coerenza con il progressivo sviluppo del business.

Di seguito si riporta un estratto della valutazione dei temi ESG identificati come materiali. Per completezza, chiariamo che il tema relativo all'Approccio Sostenibile ha ricevuto un voto inferiore, in quanto riteniamo che l'integrazione a livello strategico di politiche e obiettivi di sostenibilità richieda un impegno di lungo periodo e uno sforzo maggiore per la sua definizione, che ad oggi stiamo ancora costruendo.



Valutazione tematiche ESG

### Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDGs

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per la nostra organizzazione abbiamo considerato anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con l'impegno di agire su questi temi, cerchiamo e cercheremo di contribuire – nella misura che ci è possibile – al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

Temi/SDGs	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Emissioni di GHG																		
Gestione energetica																		
Gestione responsabile del suolo																		
Benessere lavorativo																		
Salute e sicurezza sul lavoro																		
Creazione di valore per la comunità locale																		
Qualità e sicurezza dei prodotti																		
Approccio responsabile																		

Rapporto temi ESG e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Di seguito riportiamo una descrizione delle tematiche ESG risultate materiali collegate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

### ENVIRONMENTAL

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
Emissioni di GHG	Il nostro settore è caratterizzato da una significativa produzione di emissioni, principalmente provenienti dai processi di produzione e trasporto. In quest'ottica, analizzare le emissioni di carbonio prodotte dall'attività aziendale ed assumere consapevolezza della propria impronta ambientale risulta fondamentale.	 
Gestione energetica	In quanto azienda estrattiva, operante in un settore fortemente energy intensive, siamo chiamati a perseguire l'efficienza energetica con misure per modernizzare e decarbonizzare i nostri processi.	  
Gestione responsabile del suolo	Una corretta gestione dell'attività estrattiva deve puntare a minimizzare l'impatto ambientale nelle fasi di lavoro, e uno degli aspetti rilevanti è quindi limitare gli impatti su suolo e sottosuolo.	

### SOCIAL

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
Benessere lavorativo	La capacità di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti è fondamentale, pertanto cerchiamo di motivare i nostri collaboratori e mantenere un clima di lavoro che sia sereno e partecipativo.	 
Salute e sicurezza sul lavoro	La corretta gestione dei rischi legati al lavoro da ufficio e alle attività operative svolte all'interno della cava deve riguardare tutto il personale coinvolto, e necessita di un'adeguata organizzazione interna, con la chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.	 
Qualità e sicurezza dei prodotti	La ricerca per una qualità elevata e nuove applicazioni dei prodotti sono i nostri criteri guida per rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato stesso	
Creazione di valore per la comunità locale	Coinvolgere le comunità locali al fine di sviluppare attività progettuali capaci di rispondere efficacemente alle aspettative degli stakeholder, instaurare un clima di dialogo, collaborare e coinvolgere il tessuto locale sono tutti aspetti altamente rilevanti per il nostro business.	  

### GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
Approccio responsabile	Crediamo che impostare una governance responsabile, con obiettivi ambientali e sociali ben integrati all'interno del nostro business, ci permetterà di fare della sostenibilità una reale leva strategica. Pertanto, riteniamo fondamentale strutturarci affinché politiche e procedure aziendali integrino elementi di sostenibilità condivisi.	    

*Tematiche ESG materiali e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)*

## LA MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

### GRI 2-29

Gli stakeholder sono singoli individui o gruppi di soggetti con i quali un'impresa sviluppa e mantiene relazioni nel corso dello svolgimento della propria attività.

Sono soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente, pertanto, alle imprese di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale.

Nel nostro operare, **consideriamo la preoccupazione dei nostri stakeholder e cerchiamo di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi**, impegnandoci a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nella tabella di seguito sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali ci interfacciamo:



#### RISORSE UMANE

Dipendenti  
Collaboratori  
Appaltatori



#### COMUNITÀ SCIENTIFICA

Esperti del settore ingegneristico  
Università  
Centri di ricerca applicata



#### MERCATI FINANZIARI

Banche



#### CLIENTI

Clienti



#### ENTI E ISTITUZIONI

Amministrazioni locali  
Enti regionali  
Autorità ed enti di controllo



#### FORNITORI

Fornitori  
Partners



#### COMUNITÀ E TERRITORIO

Comunità locali

*Dettaglio principali stakeholder*

# LE PERSONE DI BASALTI ORVIETO: TUTELIAMO LA NOSTRA RICCHEZZA





## ACCANTO ALLE NOSTRE RISORSE, CONTRO LE DIFFERENZE

### GRI 2-7

Le risorse umane sono elemento imprescindibile per l'esistenza della nostra azienda. L'impegno e la dedizione dei nostri collaboratori sono valori e condizioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ci impegniamo affinché tutte le nostre risorse usufruiscano delle medesime opportunità, **contrastando ogni forma di discriminazione relativa a differenze di genere, età, posizionamento socioeconomico, etnia, religione, orientamento sessuale.**

## LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### GRI 2-30 | GRI 401-2 | GRI 401-3 | GRI 404-1

Al 31 dicembre 2021, la Società ha registrato un organico di **34 dipendenti**, tutti tutelati da contratti collettivi. Nel periodo di rendicontazione, relativo agli anni 2020 e 2021, come previsto dal CCNL di riferimento, è stato attivato per la totalità dei nostri dipendenti il **fondo di assistenza sanitaria Altea**.

Altea è il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore legno, industria e dei settori industriali dei materiali da costruzione (cemento, calce e gesso – lapidei e inerti – laterizi e manufatti). Il Fondo fornisce agli iscritti e agli aventi diritto assistenza sanitaria integrativa e sociosanitaria nel rispetto di quanto prescritto dal D.M. 27 ottobre 2009 del Ministero della Salute.

Nel corso del 2020 e del 2021, come previsto dalle norme vigenti, tutti i dipendenti hanno ricevuto la formazione generale e specifica in base alle loro mansioni, di seguito si riportano le ore di formazione erogate:

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	2020		2021	
	Ore di formazione	Dipendenti coinvolti	Ore di formazione	Dip. coinvolti
Formazione generale	106	11	32	1
Formazione specifica	42	8	136	14
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>19</b>	<b>168</b>	<b>15</b>

*Dettaglio ore formazione dipendenti*

Inoltre, si riporta che durante il periodo di rendicontazione, quindi con riferimento agli anni 2020 e 2021, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

## Forme di impiego

Del personale assunto, tutti sono impiegati in modalità full-time e circa il 90% dei dipendenti ha un contratto di tipo indeterminato.

I dati riferiti al personale, di seguito mostrati in tabella, sono relativi al numero di dipendenti alla fine di ciascun esercizio ("Head-Count").

### GRI 2-7



NUMERO DIPENDENTI		
	2020	2021
Donne	1	1
Uomini	30	33
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>34</b>



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO/GENERE						
	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	1	28	29	1	29	30
Tempo determinato	-	2	2	-	4	4
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>34</b>



DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO/GENERE						
	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full Time	1	28	29	1	29	30
Part Time	-	2	2	-	4	4
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

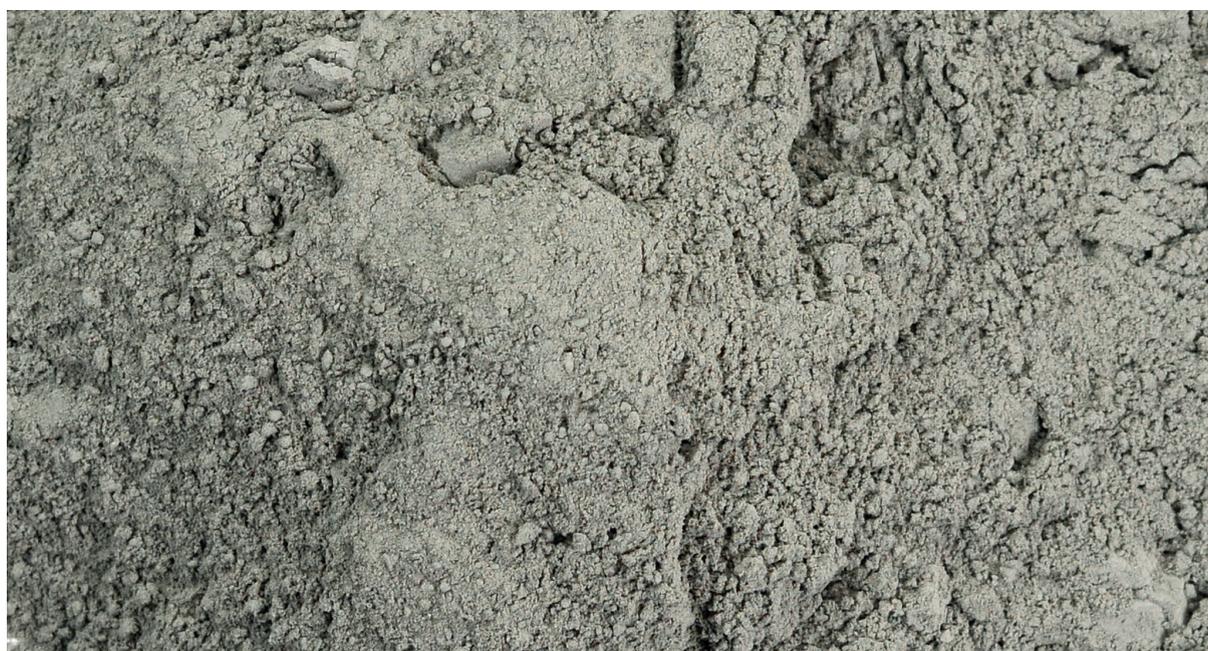
## Turnover

ASSUNZIONI	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	1	1	-	1	1
Da 30 a 50 anni	-	3	3	-	1	1
Oltre 50 anni	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	-	<b>4</b>	<b>4</b>	-	<b>3</b>	<b>3</b>

CESSAZIONI	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	-	-	-	-	-
Da 30 a 50 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 50 anni	-	2	2	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>2</b>	<b>2</b>	-	-	-

MOTIVO CESSAZIONI	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	-	-	-	-	-	-
Pensionamento	-	2	2	-	-	-
Licenziamento	-	-	-	-	-	-
Altro (fine contratto determinato)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>2</b>	<b>2</b>	-	-	-

TASSI DI TURNOVER	2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Turnover negativo – cessazioni	0%	6%	0%	0%
Turnover positivo – assunzioni	0%	13%	0%	9%



## Pari opportunità

### GRI 405-1

La particolarità delle nostre attività aziendali ci spinge ad avere un organico composto principalmente da uomini. Tra le figure con ruolo impiegatizio, una quota ad oggi ridotta e pari al 16% è costituita da donne. Inoltre, quasi il 60% dell'organico è nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

DIPENDENTI PER CATEGORIE/GENERE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegato	1	5	6	1	6	7
Operaio	-	25	25	-	27	27
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ/GENERE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	2	2	-	3	3
Da 30 a 50 anni	-	19	19	-	20	20
Oltre 50 anni	1	9	10	1	10	11
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

DIPENDENTI PER CATEGORIE/GENERE (%)	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegato	3%	16%	19%	3%	18%	21%
Operaio	-	81%	81%	-	79%	79%
<b>Totale</b>	<b>3%</b>	<b>97%</b>	<b>100%</b>	<b>3%</b>	<b>97%</b>	<b>100%</b>

DIPENDENTI PER CATEGORIE/ETÀ	2020				2021			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Impiegato	-	2	4	6	-	2	5	7
Operaio	2	17	6	25	3	18	6	27
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>34</b>

DIPENDENTI PER CATEGORIE/ETÀ (%)	2020				2021			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Impiegato	-	6%	13%	19%	-	6%	15%	21%
Operaio	6%	55%	19%	81%	9%	53%	18%	79%
<b>Totale</b>	<b>6%</b>	<b>61%</b>	<b>32%</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>	<b>59%</b>	<b>32%</b>	<b>100%</b>

## LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

### GRI 3-3 | GRI 403-1

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo ritenuto opportuno dotarci di **un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL)**, secondo la norma **ISO 45001:2018**, ottenendo la relativa certificazione nel 2017, con primo rinnovo nel 2020. Tale scelta è stata volontaria e non legata al soddisfacimento di requisiti legali.

I nostri lavoratori - e le attività da essi svolte - sono coperti dal SGSL; inoltre, tutte le attività sono descritte dettagliatamente nel Documento di Salute e Sicurezza (DSS) aziendale, nel quale sono riportate le valutazioni dei rischi e le procedure operative adottate per la prevenzione.

Il Sistema di Gestione delineato mette a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche, per perseguire obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

All'interno della **Politica per la Salute e Sicurezza** abbiamo definito **chiari obiettivi** affinché:

**1.**

**Il rispetto della legislazione vigente** in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia considerato una priorità

**6.**

La progettazione di metodi operativi e di aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei nostri lavoratori, i terzi e la comunità con cui l'azienda opera

**2.**

**L'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i nostri lavoratori**, e che la formazione e l'affiancamento dei dipendenti sia aggiornata e conforme alla mansione svolta

**7.**

Eventuali necessità emergenti nel corso delle attività lavorative vengano risolte con rapidità ed efficacia

**3.**

La consulenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia garantita a tutte le nostre risorse, anche attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

**8.**

**Siano promosse la cooperazione tra le varie risorse aziendali**, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con Enti esterni preposti

**4.**

**Tutti i nostri lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati** per svolgere i compiti loro assegnati in materia di sicurezza

**9.**

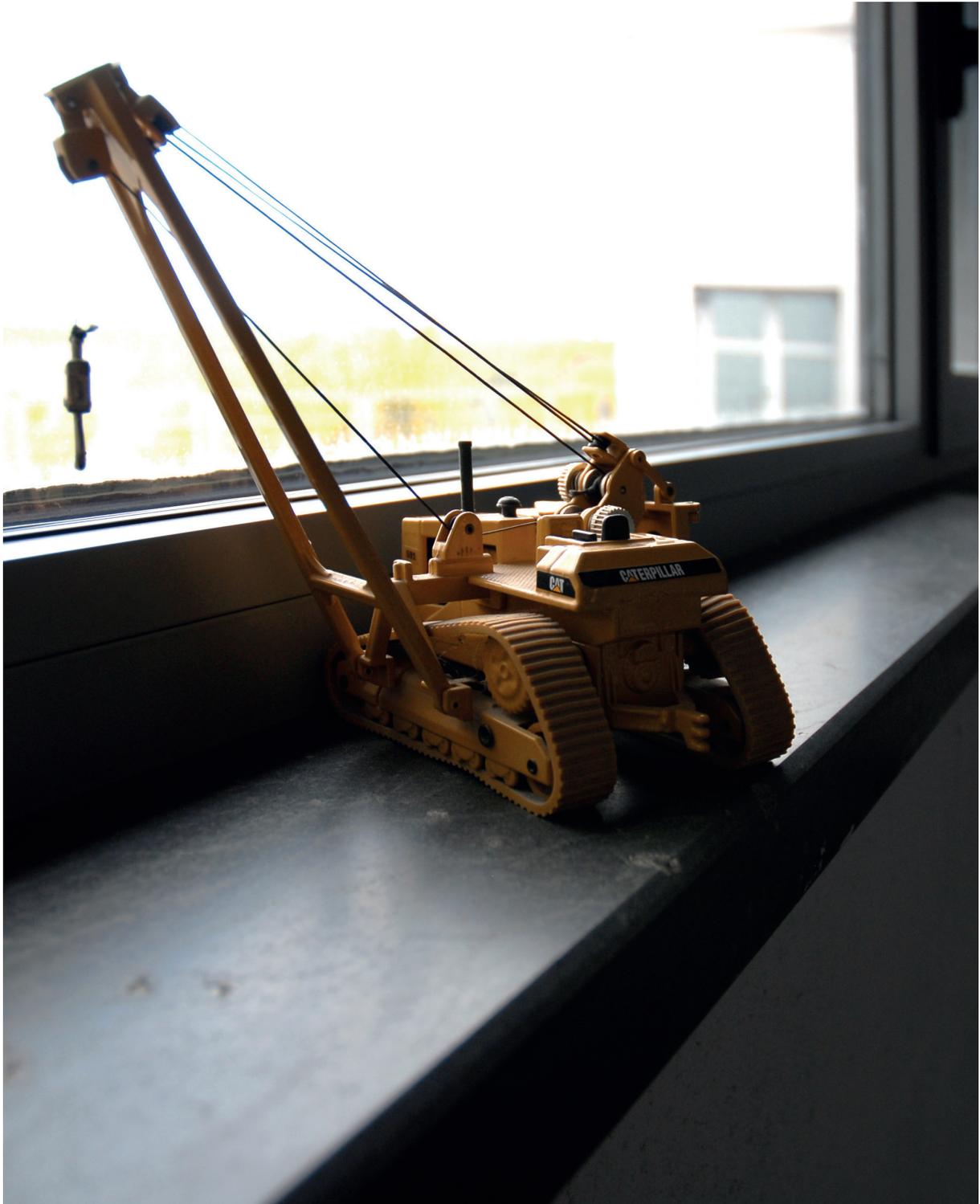
**Siano privilegiate le azioni preventive e le indagini interne a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori**, in modo da ridurre significativamente le probabilità di incidenti, infortuni o altre non conformità

**5.**

La nostra struttura aziendale partecipi al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati, secondo le proprie attribuzioni e competenze

**10.**

**Siano riesaminati periodicamente l'analisi del contesto e dei rischi, la politica, gli obiettivi** e l'attuazione del SGSL allo scopo di ottenere un miglioramento continuo del livello di sicurezza e salute sul lavoro in azienda



Per far fronte a questi obiettivi abbiamo previsto la diffusione del documento della Politica di Salute e Sicurezza all'interno dell'Organizzazione e all'esterno, presso le parti interessate.

La diffusione della Politica di SSL all'interno dell'Organizzazione ha luogo in occasione delle revisioni effettuate; inoltre, una copia del documento è stata affissa nella bacheca aziendale. Per la condivisione verso l'esterno la Politica è distribuita principalmente ai clienti e/o fornitori dell'Organizzazione e a tutte le parti interessate, nonché pubblicata sul sito ufficiale della Società nella sezione Certificazioni: <https://www.basaltiorvieto.com/farina/wp-content/uploads/2021/06/POLITICA-PER-LA-SICUREZZA.pdf>

## Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

### GRI 403-2

All'interno del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sono stati definiti dei processi specifici volti ad individuare la presenza di eventuali pericoli sul lavoro e valutare i rischi in modo sistematico.

La qualità dei processi è garantita dall'applicazione di **procedure ben articolate** all'interno del Sistema di Gestione della Sicurezza, la cui operatività è demandata a personale formato e specializzato a tale scopo. I risultati dei suddetti processi vengono valutati secondo procedure relative al monitoraggio e al riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Il personale preposto alle segnalazioni, individuate nelle figure dei sorveglianti, dispone di un elenco di verifiche di controllo da effettuare e schede di segnalazioni settimanali dove riportare eventuali pericoli riscontrati. Tali schede vengono consegnate al **Responsabile della Gestione della Sicurezza (RGS)** secondo procedure ben definite. La protezione ad eventuali ritorsioni è intrinseca alla nomina da Sorvegliante Preposto alla Sicurezza, carica che presuppone l'assunzione di responsabilità.

È cura del RGS valutare il rispetto delle prescrizioni legali identificate come tali dalla Direzione dell'azienda. In particolare, ogni sei mesi il RGS, mediante l'utilizzo del Mod. SAP (scadenziario adempimenti e prescrizioni), valuta l'applicazione di tali leggi, norme e regolamenti riportando gli esiti in un rapporto di Valutazione Prescrizioni legali. In caso di difformità o di anomalie durante tale valutazione il Responsabile attiva azioni correttive. Le risultanze di questa valutazione sono poi discusse durante il riesame della Direzione con il Rappresentante della stessa e con l'alta direzione.

Come descritto all'interno del **Manuale sulla Gestione della Sicurezza**, potenziali o mancati incidenti sul lavoro vengono opportunamente analizzati ed in funzione di ciò sono strutturate modifiche al DSS. Inoltre, vengono pianificate e attuate riunioni con il personale per la formazione/informazione/discussione degli incidenti.



## Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

### GRI 403-5

Nella cava è adottato per tutti i lavoratori un percorso di formazione in ottemperanza con quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08, modificato dal D. Lgs. 106/09. L'attività è stata codificata in una apposita procedura (Istruzione operativa n. 13 emessa in data 09/02/2015 ed aggiornata in data 30/09/2017 per integrazione con sistema OHSAS). Tale procedura individua le responsabilità, le modalità di gestione della formazione e codifica le specifiche attività di formazione e di affiancamento.

Nella suddetta istruzione operativa n. 13 è stata codificata una procedura per la registrazione dell'attività di formazione degli operai.

Tale procedura prevede l'individuazione all'interno della cava, ove possibile, da parte del Direttore Responsabile, di un tutor scelto fra gli operai che esercitano da più tempo la mansione per la quale si richiede la preparazione da fornire al neoassunto.

La formazione verrà effettuata sotto la supervisione del R.S.P.P. per quanto riguarda gli aspetti legati all'osservanza delle procedure codificate sul DSS e più in generale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Sono svolti, inoltre, dei **corsi di formazione interni circa i compiti e le misure da adottare per le figure di sorvegliante nelle varie aree di lavoro:**

- Addetti alle misure antincendio e di emergenza;
- Aggiornamento corso per B12 palista, conduttore terna e conduttore dumper;
- Corso base art. 37 D. Lgs. 81/08 – Rischio alto;
- Corso base art. 37 D. Lgs. 81/08 – Rischio basso;
- Aggiornamento annuale per il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Aggiornamento corso art. 37 D. Lgs. 81/08;
- Corso conduzione di gru su autocarro;
- Corso per escavatorista, palista, conduttore terna e conduttore dumper;
- Corso aggiornamento primo soccorso.





### **Servizio di medicina del lavoro**

#### **GRI 403-3**

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, abbiamo provveduto a nominare un Medico Competente che ha partecipato alla redazione del DSS aziendale. Questa figura si occupa di effettuare le visite mediche periodiche e le ispezioni dei luoghi di lavoro, illustrando i risultati nella riunione periodica annuale che vede la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

### **Infurtuni sul lavoro e malattie professionali**

#### **GRI 403-9 | 403-10**

Nel corso degli ultimi due anni non si sono registrati infortuni sul lavoro, né gravi né di lieve entità. Questo a riprova della costante attenzione che prestiamo nella formazione e nell'applicazione delle procedure stabilite.

Nello stesso arco temporale, non sono state registrate malattie professionali né decessi da esse causate.

I pericoli che costituiscono un rischio di malattia professionale sono stati individuati e riportati nel DSS aziendale; relativamente ai rischi identificati, vengono effettuati controlli e misurazioni di esposizione, e sono state messe in atto le relative misure di mitigazione.

## IL BENESSERE LAVORATIVO DELLE NOSTRE PERSONE

### GRI 3-3

Per benessere organizzativo si intende la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti che operano al suo interno. Nel nostro agire cerchiamo di motivare i nostri collaboratori e mantenere un clima di lavoro che sia sereno e partecipativo.

La motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la condivisione delle informazioni sono tutti elementi fondamentali che cerchiamo di tenere in considerazione nello svolgimento delle nostre attività.

Ci poniamo come obiettivo di **migliorare in modo continuo il benessere lavorativo dei nostri dipendenti**, impegnandoci a comprendere eventuali problematiche esistenti e le ragioni ad esse sottostanti per poter procedere a un cambiamento effettivo ed efficace. Puntiamo alla creazione e al mantenimento di **relazioni positive** con i nostri dipendenti attraverso l'organizzazione di eventi e momenti di svago, che hanno l'obiettivo di ridurre le distanze e rafforzare la collaborazione tra le persone.

Purtroppo, a causa della situazione pandemica da Covid 19, nel 2020 e nel 2021 non è stato possibile effettuare alcun evento e/o attività ricreativa.

Solo nei mesi di dicembre 2020 e dicembre 2021, in onore della ricorrenza di Santa Barbara - protettrice delle attività di cava - sono stati organizzati due singoli eventi. Lo svolgimento degli stessi è avvenuto nel rispetto del protocollo interno in contrasto alla diffusione del Covid 19, dunque, con la sanificazione dei locali, nel rispetto del distanziamento sociale e con l'uso di mascherina obbligatoria nei momenti in cui non venivano consumati i pasti.

### Valutazione dello stress da lavoro-correlato

Lo **stress lavoro correlato** (SLC) viene descritto all'art. 3 dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004 - oggi recepito dall'Accordo Interconfederale dell'8 giugno 2008 - quale *"condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o aspettative risposte in loro"* (art. 3 comma 1).

La valutazione dei rischi si articola in due fasi: una ritenuta necessaria (valutazione preliminare), l'altra - eventuale - da attivare nel caso in cui la valutazione preliminare rilevi elementi di rischio da SLC e le misure di correzione adottate a seguito della stessa, dal Datore di Lavoro, si rivelino inefficaci.

Nel novembre del 2015, abbiamo deciso di svolgere la Valutazione Specifica dello Stress Lavoro - Correlato; la valutazione dei rischi per le tre aree identificate (uffici, cava e officina/manutenzione) è risultata essere di **rischio basso**. Ciò significa che l'analisi degli indicatori non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

# LA NOSTRA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE





## ESTRAIAMO MATERIA NEL RISPETTO DELLE RISORSE NATURALI DELLA TERRA

La tutela del paesaggio, la valorizzazione e la conservazione delle risorse naturali sono valori su cui abbiamo assunto un impegno concreto in considerazione della nostra attività, il cui svolgimento presuppone la generazione di impatti ambientali non trascurabili.

Dalla nostra costituzione, abbiamo cercato di rivoluzionare il modo di fare attività estrattiva introducendo criteri di controllo e produzione tipici di attività industriali, quali l'applicazione di un protocollo di **Quality Control, monitoraggio delle risorse interne e controllo delle materie prime, pianificazione e monitoraggio dello stato dei mezzi d'opera.**

Nel 1996, nell'ambito della programmazione estrattiva, abbiamo introdotto a livello regionale il concetto di giacimento, ovvero, la pianificazione delle attività estrattive su base progettuale pluriennale, mediante la coltivazione a lotti funzionali ed il contestuale ripristino. Nello stesso anno è stato approvato il primo progetto di durata decennale, e nel 2016 abbiamo ottenuto l'ampliamento del sito estrattivo per altri dieci anni.

## LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Abbiamo scelto di impegnarci a **minimizzare le potenziali ricadute ambientali della nostra attività**, attraverso più interventi:

Costruzione di capannoni e uffici realizzati con il tetto verde (non visibile perché costruito a un livello inferiore al piano di campagna)

Realizzazione di uffici conformi alle attuali direttive in materia di efficientamento energetico

Sottoscrizione di protocolli di monitoraggio con ARPA e ASL ai fini dei controlli costanti delle emissioni in atmosfera

Monitoraggio delle falde idriche sottostanti e delle polveri

Restauro ambientale del sito estrattivo, attraverso modellazione dei fronti di scavo e piantumazione di essenze autoctone atte a mitigare l'impatto visivo

Allo scopo di perseguire la sostenibilità ambientale e la ricerca di standard qualitativi elevati, ci impegniamo ogni giorno in attività mirate alla riduzione degli impatti ambientali provocati dall'attività estrattiva del basalto e del suo trattamento.

Nel 2017 abbiamo definito un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**, conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**. Lo scopo è dimostrare la nostra capacità di fornire con regolarità prodotti, servizi e prestazioni che ottemperano ai requisiti dei clienti e a quelli cogenti applicabili, con l'intento di attuare e mantenere un'efficace gestione dei processi interni, come stabilito dalla **Politica Ambientale** in cui abbiamo declinato i seguenti **obiettivi**:

**1.** Assicurare il rispetto della legislazione e dei regolamenti delle prescrizioni e degli adempimenti applicabili

**2.** Valutare e monitorare tutti gli impatti prodotti sull'ambiente nello svolgimento diretto o indiretto di tutte le attività svolte, e impostare azioni di miglioramento volte a ridurre gli impatti più significativi

**3.** Attivarsi per far conoscere ai clienti attuali e potenziali e alla collettività l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente

**5.** Definire azioni che garantiscano una periodica verifica delle prescrizioni ambientali

**4.** Impostare azioni orientate al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e di prevenzione all'inquinamento

**6.** Assicurare la disponibilità delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi definiti, relativamente alla prevenzione dell'inquinamento

**7.** Garantire particolare attenzione nella qualificazione e valutazione dei fornitori, affinché possano assicurare continuità dei servizi/forniture e rispetto delle normative cogenti

**8.** Avviare tutte le azioni necessarie per perseguire il risparmio energetico e la riduzione delle materie prime utilizzate, per un continuo miglioramento di tutte le prestazioni sia ambientali che di erogazione del servizio

**9.** Riesaminare con puntualità il proprio contesto esterno e interno, i rischi, le opportunità e gli aspetti ambientali ad esso correlati, e le aspettative delle parti interessate



Consapevoli dei costi e degli sforzi necessari **per raggiungere i suddetti obiettivi ci siamo impegnati inoltre a:**

Nominare il Responsabile Ambientale con compiti di sviluppo e gestione del Sistema di Gestione Ambientale

Adottare una politica di miglioramento continuo investendo in tecnologia, organizzazione e addestramento

Fornire i mezzi sia materiali che economici per il raggiungimento degli obiettivi

## LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SUOLO

### GRI 3-3

**La tutela e la valorizzazione delle aree in cui svolgiamo la nostra attività estrattiva sono elementi che caratterizzano la nostra identità.** Per questa ragione, negli anni abbiamo investito in progetti di recupero ambientale, volti alla rinaturazione e ricomposizione ambientale della cava di basalto.

Come descrive il Regolamento della Regione Umbria, 17 febbraio 2005 n. 3, il **recupero ambientale** consiste nell'insieme di opere funzionali ad assicurare, anche con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, la ricomposizione ambientale dell'area di cava (articolo 6 della L. R. n. 2/2000) e la ricostituzione degli equilibri naturali e della funzionalità degli ecosistemi.

L'articolo 6 della L. R. n. 2/2000 recita che *"per **ricomposizione ambientale** si intende l'insieme delle azioni da esercitarsi durante e a conclusione dei lavori di coltivazione di cava, aventi il fine di recuperare sull'area ove si è svolta l'attività le condizioni di naturalità preesistenti e un assetto finale dei luoghi coerente e compatibile con il contesto paesaggistico e ambientale locale, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente naturale e del riuso del suolo"*.

**Il progetto definitivo dalla Regione prevede ai fini della ricomposizione ambientale:**

La sistemazione geomorfologica, idro-geologica e idraulica

Il reinserimento paesaggistico

La destinazione finale del terreno agli usi preesistenti o compatibile con le caratteristiche oggettive dei luoghi originari

Il nostro intervento in questo ambito segue quanto previsto dalle norme vigenti ma cerca di andare anche oltre, perché spinto dalla logica del nostro Direttore Aziendale di **non portare avanti un'attività violenta, che possa causare un elevato degrado del territorio, bensì che sia capace di generare impatti positivi sull'ambiente e sull'area circostante**, attraverso l'impiego produttivo del fondo per l'attività agricola e al fine di stimolare la natura e il territorio.

La nostra idea è quella di non implementare un'attività di ripristino bensì di restauro, in quanto puntiamo a ottenere un miglioramento del suolo piuttosto che ricreare le condizioni precedenti l'inizio dell'attività estrattiva. Nel portare avanti questo approccio, ci siamo avvalsi di **collaborazioni con esperti geologi** al fine di combinare un'efficace attività estrattiva con una seria tutela dell'ambiente, in conformità alle normative locali di riferimento.

Molti sono i progetti che abbiamo implementato e tanti altri sono quelli che prevediamo di attuare, consapevoli del fatto che costituiscono sfide importanti in termini di tempo e risorse.



L'obiettivo però è quello di trasformare quello che era uno scavo in un'area fertile aperta ad ospitare nuove comunità vegetali, agendo in considerazione del fatto che le condizioni del suolo, a seguito dell'attività estrattiva, sono compromesse. Ciò richiede quindi di identificare soluzioni specifiche e implementare un costante studio delle strategie da attuare.

La nostra cava risulta essere ricompresa all'interno del Piano Regionale delle attività estrattiva (PRAE) della Regione Umbria, strumento che ha delineato le basi per una pianificazione del settore.

La cava si colloca nel territorio del Comune di Castel Viscardo dove le previsioni urbanistiche del PRGS evidenziano che l'area ricade all'interno delle zone del "Sistema della Produzione P subsistema P4 Geotermia Attività Estrattive" e "Sistema della Produzione P subsistema P2 Aree Produttive commerciali", per la zona occupata dagli uffici ed edifici di pertinenza. Sul sito è stato riconosciuto **un accertamento di giacimento di cava attiva**, della durata di venti anni, che tiene conto, nelle prescrizioni contenute, anche della **verifica positiva sulla compatibilità ambientale**. Tutte le compatibilità paesaggistico-ambientale della variante sono già state valutate positivamente nel procedimento di verifica ad assoggettabilità della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Di seguito si riportano i volumi di materiale scavato dal 2016 al 2021 per fornire un parametro di riferimento rispetto all'attività svolta:

<b>2016</b>	<b>2018</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
225.695,20 m <sup>3</sup>	299.791,46 m <sup>3</sup>	261.946,20	1.645.613,46 m <sup>3</sup>
<b>2017</b>	<b>2019</b>	<b>2021</b>	
255.000,00 m <sup>3</sup>	303.108,40 m <sup>3</sup>	300.072,20 m <sup>3</sup>	

Nel 2020 e 2021 sono state implementate diverse **opere di ripristino ambientale, condivise con la Regione Umbria**, e di seguito sintetizzate:

Ricomposizione morfologica e riambientamento

Realizzazione di nuove conoidi

Sistemazione con viminate e piantumazioni

Ripristino morfologico di una porzione del fondo cava

Completa realizzazione del frutteto di progetto dotato anche di impianto di irrigazione a goccia

Tutti i materiali utilizzati per i ripristini provengono dalla scoperta del sito estrattivo, senza l'utilizzo di materiali provenienti da siti esterni.



*Nuove conoidi lato occidentale in continuità con quelle già realizzate e collaudate del lotto 1 (inerbire, piantumate e con le viminate)*



*Nuove conoidi sul lato orientale*



*Fondo cava sistemato morfologicamente (opera prevista nella fase 1) e già piantumato con il frutteto (opere della fase 2)*

In aggiunta, è stato realizzato un frutteto, tramite un progetto agronomico per il recupero di frutti antichi autoctoni, che si è deciso di usare come **area di studio per l'utilizzo agronomico della farina di basalto come corroborante** (come descritto nel paragrafo *Lo sviluppo del basalto: innovazione e sostenibilità ambientale*).

Tale diversificazione, con il recupero agronomico di una porzione di cava, porterebbe all'arricchimento dell'offerta floristica e quindi di ricostruzione dell'ambiente circostante, con un evidente vantaggio anche per la fauna selvatica che avrebbe un habitat più ricco da colonizzare e/o frequentare, soprattutto per uccelli e mammiferi. Questa azione di diversificazione favorirebbe, inoltre, la realizzazione di percorsi anche didattici, con visite scolastiche finalizzate all'esperienza di rinaturalizzazione del territorio oggetto d'intervento.

Tra il 2017 ed il 2019 sono stati molteplici i nostri interventi in termini di piantumazione di piante ed alberi volti al rinsaldamento e alla tutela della biodiversità. Si è cercato di riassumere nella tabella riportata di seguito gli interventi effettuati, frutto di alcune stime:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	QUANTITÀ
Piantine forestali	185	Nespole di Germania	50
Piante per vimate per rinsaldamento	2650	Rosa canina	50
Piante in vasetto assortite in opera	315	Olivi in vaso	50
Cerro	120	Susini	85
Roverella	120	Albicocchi	51
Castagno	15	Ciliegi	25
Carpino	15	Ciliegio Acido	18
Bagolaro	15	Peschi varietà assortite	41
Sorbo	15	Peri varietà assortite	57
Ginestra dei carbonai	50	Meli varietà assortite	81

*Sintesi interventi di piantumazione piante ed alberi effettuati*

## L'IMPEGNO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

### GRI 302-1 | GRI 3-3

Un aspetto piuttosto significativo della nostra attività sono sicuramente i consumi energetici, a causa dei processi di estrazione e trasformazione del basalto che richiedono l'impiego di **macchinari ad alto fabbisogno energetico**.

Nel 2009, abbiamo deciso di realizzare un **impianto fotovoltaico** nel comune di Castel Viscardo, dove abbiamo installato **n. 5408 moduli fotovoltaici**, ognuno con potenza pari a 170Wp, per un totale di 919,360 kWp.

Inizialmente, l'energia autoprodotta veniva interamente immessa in rete; in seguito, dal 2016, abbiamo iniziato a utilizzarla internamente e oggi circa la metà dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene impiegata per autoconsumo.



*Layout impianto fotovoltaico - Comune di Castel Viscardo*

In merito ai consumi energetici, nel 2021 il totale dell'energia elettrica consumata è stato pari a 643.957 kWh, in linea con quanto registrato per il 2020 (636.623 kWh).

In conformità con quanto richiesto dal GRI 302, nella tabella di seguito vengono presentati i dati relativi ai consumi interni di energia, espressi in GJoule.

Risulta evidente che la variazione dell'energia consumata tra il 2020 e il 2021 è legata principalmente al gasolio per i mezzi aziendali (12.762,56 Gj nel 2020, 14.465,46 Gj nel 2021). Tale incremento è dovuto a:

Utilizzo dei mezzi a noleggio necessari a svolgere l'attività di scoperta del giacimento

Utilizzo di un nuovo dumper, inserito a fronte della maggiore attività estrattiva

ENERGIA CONSUMATA – GJ <sup>2</sup>	2020	2021
Energia elettrica acquistata	2.291,84	2.318,25
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	4.332,61	4.355,45
Meno: energia in rete	(-2.192,67)	(-2.203,14)
<b>Totale</b>	<b>4.431,78</b>	<b>4.470,56</b>
Di cui da fonti rinnovabili	2.139,93	2.152,31
Gasolio per auto aziendali	446,22	573,3
Gasolio per mezzi aziendali	12.762,56	16.465,46
Gasolio per riscaldamento	445,68	552,6
GPL per processo di asciugatura	37,60	46,36
<b>Totale energia</b>	<b>18.123,84</b>	<b>22.108,31</b>
Di cui da fonti rinnovabili	2.139,93	2.152,31
Incidenza consumi da fonti rinnovabili	12%	10%

#### Consumi interni di energia

Di seguito si riporta, invece, l'indice di intensità energetica calcolato in relazione al volume di basalto estratto. Tale indice fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo legato al volume di materiale. Nel 2021, il suo valore risulta incrementato a fronte di un maggior utilizzo dei mezzi aziendali impiegati nell'attività di scoperta del giacimento e nell'attività di lavorazione di un volume maggiore di basalto estratto.

INTENSITÀ ENERGETICA	Udm	2020	2021
Consumi di energia	Gj	18.123,84	22.108,31
Volume di basalto estratto	t	535.000,00	547.517,00
Indice di intensità	-	0,0339	0,0404

#### Indice di intensità energetica in relazione al volume di basalto estratto

Ci siamo posti però come obiettivo quello di migliorare le nostre prestazioni energetiche, puntando a minimizzare il fabbisogno energetico mantenendo alto il livello produttivo. Per raggiungere questo risultato, un passo fondamentale è quello di **misurare** in maniera attenta e precisa i nostri consumi. Per questa ragione, nel 2021 abbiamo implementato **un sistema di monitoraggio in tempo reale delle quantità di materiale prodotto e dei consumi energetici**. Grazie a questo sistema di monitoraggio, siamo in grado di produrre report specifici al fine di analizzare le risorse sprecate e la spesa di produzione, e di conseguenza implementare azioni correttive e di miglioramento.

Inoltre, come specificato tra gli obiettivi descritti nel paragrafo *Verso la sostenibilità aziendale: l'inizio del percorso*, entro la fine del 2022 sarà implementato un Sistema di Gestione dell'Energia, conforme alla norma UNI ISO 50001:2018, che ci consentirà di perseguire, in modo sistematico, un miglioramento continuo delle nostre prestazioni energetiche e ci porterà a definire una Politica Energetica in cui esplicitare in modo puntuale il nostro impegno.

<sup>2</sup>Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Energia elettrica: IPCC 2021 GWP 100 Vers.1.00
- Gasolio: IPCC 2021 GWP 100 Vers.1.03
- GPL: Ispra 2021

## Emissioni di GHG

### GRI 3-3

Alla data di redazione del presente documento, risulta **completato e certificato lo studio di Carbon Footprint di Organizzazione secondo la norma UNI ISO 14064:2019**, che ha come anno di riferimento il 2021.

Pertanto, in questo paragrafo si fa riferimento a tale studio e vengono riportati i dati relativi al totale delle emissioni dirette (Scope 1), indirette da consumo energetico (Scope 2) e altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'Organizzazione (Scope 3). Per il 2020, invece, i dati non sono stati certificati e si è ricorsi ad alcune stime.

Di seguito si riportano le emissioni incluse per ogni scope:

#### Scope 1 – emissioni dirette:

- Combustione di gasolio per il riscaldamento della sede;
- Utilizzo di GPL per i processi di asciugatura sabbia e cannelli da taglio e per l'utilizzo dei cannelli da taglio, e le emissioni;
- Utilizzo di autovetture aziendali per trasferte necessarie alle attività dell'azienda, per la distribuzione di parte del prodotto finito e dei mezzi aziendali necessari alle lavorazioni e ai processi inerenti alle attività di estrazione di minerali e di produzione di aggregati presso la cava.

#### Scope 2 – emissioni indirette da consumo energetico:

- Elettricità importata dall'organizzazione

#### Scope 3 – altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione:

- Trasporto di materie prime, ausiliari, materiale da manutenzione e consumabili d'ufficio;
- Trasporto prodotti venduti;
- Trasporto di rifiuti agli impianti di destino;
- Pendolarismo dei dipendenti;
- Beni acquistati;
- Beni capitali;
- Produzione di rifiuti;
- Produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Nel 2021 **il totale delle emissioni dirette (Scope 1) risulta essere pari a 1.251,73 tCO<sub>2</sub>e**, in aumento rispetto al 2020 (976,97 tCO<sub>2</sub>e). Come descritto precedentemente, l'aumento delle emissioni è legato all'incremento del gasolio utilizzato per i mezzi aziendali, impiegati nello svolgimento dell'attività di scoperta del giacimento e di estrazione di un volume di basalto maggiore.

Per quanto riguarda **le emissioni indirette (Scope 2)**, nel 2021 abbiamo prodotto **emissioni per un totale di 158,22 tCO<sub>2</sub>e**, anche queste in diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2020 (234,9 tCO<sub>2</sub>e).

**La quota più significativa delle emissioni è rappresentata dallo Scope 3**, il cui contributo maggiore è fornito dalle emissioni indirette da trasporto, **che risultano essere il 77% delle emissioni totali** (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3), associate al trasporto del venduto del prodotto finito da distribuire ai clienti.

EMISSIONI GHG SCOPE 1 – tCO <sub>2</sub> e <sup>3</sup>	2020	2021
Gasolio per auto aziendali	43,87	49,61
Gasolio per mezzi aziendali	899,29	1.160,21
GPL per processo di asciugatura	2,41	2,97
Gasolio per riscaldamento	31,4	38,94
<b>Totale Scope 1</b>	<b>976,97</b>	<b>1.251,73</b>

*Totale emissioni GHG dirette anni 2020 e 2021*

EMISSIONI GHG SCOPE 2 – tCO <sub>2</sub> e <sup>4</sup>	2020	2021
Energia elettrica acquistata	234,9	158,22
<b>Totale Scope 2</b>	<b>234,9</b>	<b>158,22</b>

*Totale emissioni GHG dirette da consumo energetico anni 2020 e 2021*



<sup>3</sup>Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Gasolio: Defra 2021
- GPL: Defra 2021

<sup>4</sup>Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia elettrica: ISPRA, Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica – stime preliminari per i 2021

EMISSIONI GHG SCOPE 3 – tCO <sub>2</sub> e <sup>5</sup>		
<b>Trasporto e distribuzione a monte</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Trasporto prodotti venduto	13.053,02	13.158,74
Trasporto materie prime, ausiliari, da manutenzione e consumabili da ufficio	3,48	4,07
Trasporto di rifiuti agli impianti di destino	0,36	0,94
<b>Pendolarismo</b>		
Pendolarismo dei dipendenti*	8,52	9,68
<b>Beni acquistati</b>		
Upstream emissioni dirette da combustione fissa	7,62	9,8
Upstream emissioni dirette da combustione mobile	310,35	325,32
Upstream emissioni indirette da consumo di energia importata	55,61	56,31
Perdite di rete energia elettrica	15,36	12,87
Acquisto materie prime, ausiliarie, da manutenzione e consumabili d'ufficio	1.131,68	1.742,21
Approvvigionamento di acqua	0,48	0,55
<b>Beni capitali</b>		
Beni capitali	267,79	219,58
<b>Emissioni indirette da altre fonti</b>		
Produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico	46,71	48,85
<b>Produzione rifiuti</b>		
Produzione rifiuti	13,07	19,22
<b>Totale</b>	<b>14.914,06</b>	<b>15.608,15</b>

\*Il dato relativo al pendolarismo è frutto di una stima dei dati inerenti agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, raccolti dall'amministrazione sottoponendo semplici quesiti relativi alla tipologia di mezzo utilizzato per recarsi al lavoro, il tipo di carburante, la stima dei giorni in cui si sono recati a lavoro e la distanza casa-lavoro.

*Totale altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione anni 2020 e 2021*

EMISSIONI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 + SCOPE 3 – tCO <sub>2</sub> e	2020	2021
Totale Scope 1	976,97	1.251,73
Totale Scope 2	234,9	158,22
Totale Scope 3	14.914,06	15.608,15
<b>Totale</b>	<b>16.125,93</b>	<b>17.018,10</b>

*Totale delle emissioni GHG scope 1, scope 2 e scope 3 anni 2020 e 2021*

<sup>5</sup> Fonte fattori di emissione utilizzati:

Trasporto e distribuzioni a monte: Ecoinvent 3.7.1

Pendolarismo fase core: Database ENEA "Progetto Clim'Foot - Elaborazioni ISPRA

Pendolarismo fase upstream: Database Bilan Carbone

Beni acquistati

- Upstream: Defra 2021

- Perdite di rete: Calcolato sui dati di produzione e consumo di energia elettrica ISPRA 2021

- Acquisto materie prime, ausiliare, da manutenzione e consumabili d'ufficio: Database Bilan Carbone

- Approvvigionamento di acqua: Ecoinvent 3.7.1

Beni capitali: Database Bilan Carbone

Produzione di energia da impianto fotovoltaico: Ecoinvent 3.7.1.

Produzione rifiuti: Ecoinvent 3.7

## Dichiarazione Ambientale di Prodotto

Oltre a monitorare le emissioni prodotte dalla nostra attività, abbiamo voluto studiare gli impatti ambientali legati alla produzione dei nostri prodotti e, nello specifico, nel 2021 abbiamo iniziato uno **studio sulla linea di prodotto di Farina di Basalto® XF**.

Abbiamo predisposto l'analisi del ciclo di vita del prodotto basata su uno studio LCA (**Life Cycle Assessment**), che ci ha aiutato a definire il consumo di risorse e gli impatti sull'ambiente circostante nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto.

Alla data di redazione del presente documento, risulta completata e pubblicata, sulla piattaforma EPD Italy, la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** (in inglese Environmental Product Declaration – EPD) sul prodotto Farina di Basalto® XF, elaborata in conformità con la norma ISO 14025.

Riponendo grande attenzione sulla qualità dei nostri prodotti e sull'ambiente, nel prossimo futuro vogliamo estendere questi studi su altre nostre linee di prodotto, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente gli impatti generati sull'ambiente dai nostri prodotti ai clienti ed al mercato.

## L'ACQUA E IL SUO UTILIZZO

### GRI 303-1 | GRI 303-3

Trattandosi di attività estrattiva, della tipologia a fossa in un ampio altopiano, le operazioni di estrazione potrebbero interferire con le risorse idriche sotterranee. A tal riguardo, in fase di approvazione del progetto di coltivazione e d'accordo con la Regione Umbria, durante la procedura di impatto ambientale si è proceduto alla redazione di un accurato studio idrogeologico, che nelle risultanze finali ha escluso qualsiasi interferenza dell'attività con le risorse idriche sotterranee.

Nell'attenzione che riponiamo verso l'ambiente non possiamo non tenere in considerazione la gestione delle risorse idriche. Tuttavia, **l'acqua non è una risorsa particolarmente impattata dalle nostre attività**, utilizzata principalmente per l'abbattimento delle polveri.

L'acqua che viene utilizzata proviene da due differenti fonti: acquedotto e pozzo. Per la realizzazione del pozzo all'interno dell'attività estrattiva è stata rilasciata dalla Regione Umbria idonea concessione per l'utilizzo di acque pubbliche. Tale autorizzazione è stata rilasciata tenendo conto delle caratteristiche idrogeologiche dell'area, che non risulta essere a stress idrico.

Il consumo di acqua viene monitorato attraverso la lettura dei contatori apposti sia sui punti di prelievo dell'acquedotto che del pozzo posto all'interno dell'attività. Si precisa che la produzione del prodotto finito (inerti), avviene senza il lavaggio del minerale; pertanto, i consumi di acqua sono relativamente bassi.

I consumi legati all'approvvigionamento da **acquedotto** sono registrati da due diversi contatori: uno a servizio degli **uffici e dei locali**, che registra per il 2021 **un consumo di 224 m3 di risorsa**; mentre il secondo, a servizio **dell'impianto di produzione per l'abbattimento delle polveri**, ha registrato un consumo di **1614 m3**. Per il 2021, la quantità di acqua che abbiamo prelevato da acquedotto risulta maggiore rispetto al 2020; tale incremento è stato causato da:

Maggiori piogge registrate nel 2020, che hanno reso necessaria una minore quantità di acqua per l'abbattimento delle polveri

Minore quantità di basalto estratto nel corso dell'anno 2020

Per quanto riguarda l'acqua proveniente dal **pozzo**, anch'essa utilizzata per l'abbattimento delle polveri nell'impianto, nel 2021 abbiamo registrato **un consumo pari a 227 m3**.

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri), suddivisi per tipologia di fonte:

PRELIEVO IDRICO	Udm	2020	2021
Acqua proveniente da acquedotto	m3	1545	1838
Acqua proveniente da pozzo	m3	265	227

*Dati relativi ai prelievi idrici 2020 e 2021*

Annualmente vengono effettuate delle rilevazioni qualitative sullo stato delle acque sotterranee, mediante prelievi a monte, all'interno dell'attività e a valle della stessa. I prelievi e le successive analisi vengono svolti secondo un protocollo condiviso ed approvato da Arpa Umbria.

Non si hanno impatti sul territorio per quel che concerne lo scarico delle acque utilizzate. Gli scarichi dei servizi igienici avvengono per sub irrigazione, le acque meteoriche e quelle utilizzate per l'abbattimento polveri vengono assorbite direttamente dalla superficie libera della cava, senza fenomeni di ruscellamento ed accumulo locale.



## LA GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti principalmente prodotti sono classificabili come pericolosi e sono costituiti specialmente da ferro e acciaio, fanghi da disoleatore, pneumatici e olio minerale per motori. Nel 2021 abbiamo prodotto circa **40 tonnellate di rifiuti**.

Risulta evidente, osservando i dati riportati in tabella, che i rifiuti prodotti nel 2021 sono notevolmente diminuiti rispetto al 2020 (con un decremento pari al 66%). Tale riduzione è imputabile alla quantità di ferro e acciaio smaltita nel 2020 a causa della dismissione di un frantoio primario.

Inoltre, da un'osservazione dei dati, risultano presenti nel 2021 alcuni rifiuti non menzionati nel 2020 come, ad esempio, gli pneumatici dei mezzi per movimento terra, accumulati nel 2020 e smaltiti nel 2021, e i fanghi da disoleatore, legati alla pulizia della fossa, che avviene con cadenza pluriennale.

Del totale dei rifiuti prodotti nel 2021, **l'85% è stato recuperato.**

## GRI 306-2 | GRI 306-4

DESCRIZIONE E CODICE CER - KG			
Rifiuti pericolosi	CER	2020	2021
Olio minerale motori	130205	1.650	2.750
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	150110	47	97
Bombolette spray esaurite	150111	3	7
Filtri gasolio	150202	195	240
Filtri olio	160107	310	220
Tubi olio idraulico	160121	185	375
Apparecchiature elettriche	160213	280	5
Batterie al piombo	160601	855	564
Rifiuti contenenti olio	160708	800	1.020
Tubi Neon	200121	5	5
Rifiuti non pericolosi			
Fanghi da disoleatore	070612		3.720
Toner	080318	9	1
Filtri aria	150203	205	325
Carta e stracci	150203	455	210
Pneumatici	160103		3.030
Apparecchiature elettriche non pericolose	160211/160213/160214	520	554
Veicoli e componenti (motori elettrici)	160216	1620	20
Plastica da lavori costruzione e demolizione	170203		150
Ferro e acciaio	170405	74.220	24.500
Terre e rocce	170504	3.820	1.520
Imballaggi in legno	150103	2.100	
Nastri e tubi in gomma	160122	3.540	1.400
<b>Totale</b>		<b>90.536</b>	<b>40.713</b>

*Dati relativi ai rifiuti – descrizione e codice CER - kg*

RIFIUTI PER DESTINAZIONE/SMALTIMENTO - KG		
Rifiuti pericolosi	2020	2021
Recupero	4.047	5.283
Rifiuti non pericolosi	2020	2021
Recupero	83.729	29.655
Riciclo	2.100	
Smaltimento	660	5.775
<b>Totale</b>	<b>90.536</b>	<b>40.713</b>

*Dati relativi ai rifiuti per destinazione/smaltimento - kg*

# L'IMPEGNO SOCIALE E LA RELAZIONE CON IL TERRITORIO





## LAVORIAMO IN UMBRIA E CON L'UMBRIA

### GRI 3-3

Il territorio in cui svolgiamo la nostra attività, il territorio umbro nel Comune di Castel Viscardo (TR), conta poco meno di 3.000 abitanti. Ci troviamo in un contesto piuttosto piccolo in cui vi è un'elevata prossimità con le persone e le istituzioni; **instaurare e mantenere un buon rapporto con le comunità locali è per noi essenziale.**

Siamo consapevoli che l'attività estrattiva può creare diffidenza e perplessità, soprattutto sugli impatti ambientali che può generare; pertanto, nel cercare di creare un rapporto positivo con la comunità, proviamo a stimolare un cambio di approccio nei confronti del settore estrattivo stesso.

Attualmente vi è un rapporto positivo con le comunità, ma non sono mancati in passato attriti manifestati da un gruppo esogeno. In questa occasione abbiamo risposto con apertura, visibilità dell'attività e trasparenza sulle modalità di gestione interne.



## LE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ

Da molti anni ormai ci siamo posti come impegno quello di creare un rapporto di dialogo costruttivo e partecipato con gli enti locali limitrofi, cercando di ascoltare le esigenze e incontrare le aspettative, eliminando possibili situazioni di incomprensione o disagio.

**Ci siamo sempre interessati alle problematiche presenti sul territorio e abbiamo sviluppato delle collaborazioni con le istituzioni**, al fine di supportare interventi mirati a sostegno delle infrastrutture locali. Dal 1994, supportiamo la comunità con questo tipo di interventi che avvengono in modo continuativo e principalmente sulla base delle necessità e relative richieste dei comuni.

Nel triennio 2011 – 2013, abbiamo contribuito infatti con donazioni volte a cofinanziare attività di miglioramento strutturale dell'Istituto Comprensivo Muzio Cappelletti, della Chiesa Parrocchiale di Santa Annunziata e dell'Impianto Sportivo Comunale di Castel Viscardo, nonché attività di acquisto di mezzi per la Protezione Civile.

Nel 2020 e nel 2021, invece, abbiamo supportato il rifacimento del manto stradale di alcuni comuni limitrofi attraverso la **donazione di materiale aggregato** (circa 3.336,10t per il Comune di Castel Giorgio e circa 5.020,71 t per il Comune di Castel Viscardo).

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E IL TERRITORIO	Udm	2020	2021
Fornitura materiale per il rifacimento del manto stradale - Comune Castel Giorgio	t		3.336,10
Fornitura materiale per il rifacimento del manto stradale - Comune Castel Viscardo	t	3.021,65	1.999,06

*Dati attività di supporto per il rifacimento del manto stradale relativi agli anni 2020 e 2021*

Nel 2021, abbiamo sostenuto nel Comune di Castel Viscardo la giornata della pulizia nei boschi, donando alcuni strumenti, come i guanti, necessari all'attività di pulizia. Inoltre, abbiamo donato un palo della luce con pannello fotovoltaico per supportare l'illuminazione pubblica del Comune e favorire il risparmio energetico.

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E IL TERRITORIO	Udm	2021
Fornitura di guanti Giornata di pulizia nei boschi – Passeggiata ecologica Comune Castel Viscardo	€	100,00*
Palo per la luce Comune Castel Viscardo	€	976,00

\*L'importo indicato è frutto di una stima.

*Dati attività di supporto per giornata della pulizia nei boschi relativi all'anno 2021*



## GRI INDEX

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Note
<b>GRI 2</b>	<b>INFORMATIVA GENERALE</b>		
	<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Identità Basalti Orvieto: il profilo aziendale - Solidità, rispetto ambientale e innovazione dal 1991 - Mission & Vision - Lavoriamo la pietra con passione: le nostre attività	
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica	
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica	
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Identità Basalti Orvieto: il profilo aziendale - Lavoriamo la pietra con passione: la nostra attività - I clienti di Basalti Orvieto: vicini e con gli stessi interessi - I fornitori di Basalti Orvieto: locali e attenti al territorio.	
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Identità Basalti Orvieto: il profilo aziendale - Lavoriamo la pietra con passione: la nostra attività - I clienti di Basalti Orvieto: vicini e con gli stessi interessi - I fornitori di Basalti Orvieto: locali e attenti al territorio.	
2-7	Dipendenti	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - La nostra struttura organizzativa	
	<b>Strategia</b>		
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
	<b>Etica ed integrità</b>		
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - La compliance normativa	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - La compliance normativa	
	<b>Governance</b>		
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - La nostra struttura organizzativa	
	<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>		
2-28	Adesione ad associazioni	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - La nostra struttura organizzativa	
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - La mappatura degli stakeholder	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	

	<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - L'analisi di materialità	
3-2	Elenco dei temi materiali	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - L'analisi di materialità	
3-3	Gestione dei temi materiali	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro - Il benessere lavorativo delle nostre persone La nostra responsabilità ambientale - La gestione responsabile del suolo - L'impegno e l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni L'impegno sociale e la nostra relazione con il territorio - Lavoriamo in Umbria e con l'Umbria	
<b>GRI 200</b>	<b>TEMI ECONOMICI</b>		
	<b>Performance economiche</b>		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La Governance: responsabile, coerente, rispettosa - Il valore economico generato e distribuito	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Basalti Orvieto: un approccio sensibile alle esigenze esterne - La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti	Non si sono verificati episodi di non conformità nel periodo di rendicontazione considerato
<b>GRI 300</b>	<b>TEMI AMBIENTALI</b>		
	<b>Energia, acqua, emissioni e rifiuti</b>		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	La nostra responsabilità ambientale - L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	La nostra responsabilità ambientale - L'acqua e il suo utilizzo	
303-3	Prelievo idrico	La nostra responsabilità ambientale - L'acqua e il suo utilizzo	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	La nostra responsabilità ambientale - L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	La nostra responsabilità ambientale - L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	La nostra responsabilità ambientale - L'impegno per l'efficienza energetica e il monitoraggio delle emissioni	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	La nostra responsabilità ambientale - La gestione dei rifiuti	
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	La nostra responsabilità ambientale - La gestione dei rifiuti	
<b>GRI 400</b>	<b>TEMI SOCIALI</b>		
	<b>Occupazione</b>		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	

401-3	Congedo parentale	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	
	<b>Educazione e formazione</b>		
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	
	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	Non si sono verificati infortuni sul lavoro nel periodo di rendicontazione considerato
403-10	Malattie professionali	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La salute e la sicurezza sul lavoro	Non si sono registrate assenze per malattie professionali nel periodo di rendicontazione considerato
	<b>Diversità e pari opportunità</b>		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone di Basalti Orvieto: tuteliamo la nostra ricchezza - La gestione delle risorse umane	



Basalti  
Orvieto



Basalti Orvieto S.p.A.  
Località il Cornale snc 05014 Castel Viscardo (TR)  
[www.basaltiorvieto.com](http://www.basaltiorvieto.com)